REGIONE SICILIANA

Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale

Ufficio Speciale per l'Edilizia Scolastica e Universitaria

PR Sicilia FESR 2021-2027

Priorità 13 "Priorità Housing accessibile e sostenibile"

Obiettivo specifico RSO4.7

Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili e a prezzi accessibili

Settore intervento 126

Infrastrutture abitative (diverse da quelle destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale)

Azione 4.7.1.c

Invito per la manifestazione di interesse mediante procedura concertativo-negoziale alla presentazione di progetti relativi a:

"Miglioramento dei sistemi di istruzione terziaria e dell'alta formazione - Sub-azione c: Favorire l'accesso ad alloggi inclusivi, non segreganti, dignitosi e sostenibili a prezzi accessibili per i giovani e studenti/studentesse"

INDICE

1. Finalità e risorse ... 3
2. Riferimenti normativi e amministrativi ... 4
3. Contenuti ... 7
4. Procedure ... 10
   - 4.1 Modalità di presentazione della domanda ... 11
   - 4.2 Termini di presentazione della domanda ... 11
   - 4.3 Documentazione da allegare alla domanda ... 12
   - 4.4 Modalità di valutazione della domanda ... 13
   - 4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria ... 15
   - 4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione ... 19
   - 4.7 Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario ... 20
   - 4.8 Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione e gestione delle economie di gara 21
   - 4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa ... 22
   - 4.10 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale ... 24
   - 4.11 Gestione delle economie ... 24
5. Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche ... 24
   - 5.1. Obblighi del Beneficiario ... 24
   - 5.2. Controlli ... 26
   - 5.3. Revoca del contributo ... 26
   - 5.4. Rinuncia al contributo ... 27
   - 5.5. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA ... 27
6. Disposizioni finali ... 27
   - 6.1. Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati ... 27
   - 6.2. Trattamento dei dati personali ... 27
   - 6.3. Responsabile del procedimento ... 28
   - 6.4. Forme di tutela giurisdizionale ... 28
   - 6.5. Informazioni e contatti ... 28
   - 6.6. Rinvio ... 28
7. ALLEGATI ... 28

1. Finalità e risorse

1.1. Finalità

La Regione siciliana, *Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale* - Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica ed Universitaria e per lo stralcio dei pregressi interventi a valere su PROF e OIF (d'ora in poi Ufficio Speciale), intende dare attuazione alle Azioni previste dal PR Sicilia FESRRS 2021-2027 per il perseguimento dell'Obiettivo Specifico **RSO 4.7 -** *Promuovere l'accesso ad alloggi sostenibili a prezzi accessibili.*

Per il raggiungimento dell'obiettivo, il presente Invito di manifestazione di interesse (di seguito Invito) è diretto all'individuazione, mediante procedura concertativo-negoziale, ai sensi del vigente manuale di attuazione, punto 9, di operazioni relative ad opere pubbliche e beni e servizi per Interventi di residenzialità Universitaria, attraverso il coinvolgimento, nel processo decisionale e di costruzione delle scelte, di tutti i soggetti pubblici interessati.

La procedura concertativa risponde in termini di coerenza con l'Azione del PR su cui insiste, e secondo i criteri indicati nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato con Deliberazione di G.R. n. 378 del 28 novembre 2025 ed altresì al CPR, alla normativa e ai Regolamenti comunitari specifici di riferimento di cui in calce e alla luce della delibera n.405 del 29/12/25 e successiva delibera n.299 del 28/07/2026.

Si ricorda che tale procedura di "Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali" è posta a valere sull'Obiettivo Specifico (OS) 4.7 Azione 4.7.1, sub-azione c), settore di intervento 126 "Infrastrutture abitative (diverse da quelle destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale)" del PR cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2021-2027 per la realizzazione di operazioni di OOPP, beni e servizi a regia regionale.

Nell'ambito della sub-azione 4.7.1.c) sono sostenute misure volte a **favorire l'accesso ad alloggi inclusivi, non segreganti, dignitosi e sostenibili a prezzi accessibili per i giovani e gli studenti/studentesse**, finanziando interventi destinati alla **residenzialità universitaria**. Gli interventi sono finalizzati alla realizzazione, il recupero, la riqualificazione e l'adeguamento di strutture residenziali per studenti universitari.

La realizzazione di tali interventi consente di ampliare l'offerta di posti letto destinati agli studenti e alle studentesse inseriti nei percorsi educativi e formativi, con particolare riferimento all'istruzione terziaria e all'alta formazione, contribuendo a ridurre il divario tra la domanda e l'offerta di alloggi destinati alla popolazione studentesca.

Per il raggiungimento delle suddette finalità, la procedura negoziale è finalizzata, nello specifico, al finanziamento di interventi di adeguamento, ri-funzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici, acquisto di immobili, compresa la fornitura di attrezzature ed arredi anche in ottica di innovazione tecnologica e digitale, per la realizzazione di operazioni che mirano ad incrementare la disponibilità di posti letto e alloggi dedicati agli studenti universitari fuori sede o in condizioni economiche svantaggiate.

Il rafforzamento dell'offerta di residenzialità studentesca contribuisce inoltre a migliorare l'accessibilità ai poli universitari e agli altri luoghi dell'alta formazione, favorendo la mobilità degli studenti e delle studentesse e rendendo maggiormente effettiva la possibilità di intraprendere e proseguire un percorso di studi anche per coloro che provengono da territori distanti.

I risultati attesi sono quantificati attraverso i seguenti indicatori:

- Numero annuale di utenti degli alloggi sociali nuovi o modernizzati (RCR67 risultato)
- Capacità degli alloggi sociali nuovi o modernizzati (RCO65 output)

1.2. Risorse

Le risorse disponibili per il soddisfacimento del fabbisogno complessivo**,** dell'azione 4.7.1 *"Soluzioni per l'housing", sub-azione c. Favorire l'accesso ad alloggi inclusivi, non segreganti, dignitosi e sostenibili a prezzi accessibili per i giovani e studenti/studentesse*, a valere sulle risorse del PR Sicilia FESR 2021-2027 ammontano ad **€. 37.499.151,00***,* così come stabilito dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 362 del 26/10/2026.

L'Amministrazione si riserva di incrementare la dotazione finanziaria come sopra individuata, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale 212/2026.

2. Riferimenti normativi e amministrativi

2.1. Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Invito

1. Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
2. Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
3. Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
4. Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo Europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
5. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
6. Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica i regolamenti UE 2021/241 (inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei Pnrr), n. 1303/2013 (misure eccezionali per l'uso dei fondi della Politica di Coesione 2014-2020) e 2021/1060 (programmazione 2021-2027);
7. Regolamento (UE) 2024/3236 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1057 e (UE) 2021/1058 per quanto riguarda il sostegno regionale di emergenza per la ricostruzione (RESTORE);
8. Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica, tra gli altri, il regolamento (UE) 2021/1058 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
9. Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e

successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);

10. Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
11. Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027 come modificata con Decisione C(2024)7098 final dell'8 ottobre 2024;
12. Deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2024, n. 358: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2024)7098 final dell'8 ottobre 2024. Adozione definitiva;
13. Deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 08 luglio 2025, con la quale la Giunta regionale di Governo ha apprezzato la proposta di riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 in applicazione del Regolamento (UE) 2024/3236 del Parlamento europeo e del Consiglio 19 dicembre 2024;
14. Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025)6205 final del 09 settembre 2025 con la quale è stata approvata la modifica della Decisione di esecuzione C(2024) 7098 dell'8 ottobre 2024;
15. Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato il Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021/2027 da sottoporre, ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, all'esame e approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma e ss.mm.ii.;
16. Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche";
17. DPR 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
18. D.D.G. n. 665 del 22/09/2025 del Dipartimento Programmazione con cui è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.) del PR FESR Sicilia 2021/2027 (versione settembre 2025);
19. Deliberazione n. 378 del 28 novembre 2025. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Modifica del Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni';
20. Deliberazione di Giunta regionale n. 405 del 29 dicembre 2025. PR FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione delle modifiche al Regolamento (UE) 2021/1058 apportate con Regolamento (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025 (riprogrammazione Mid-Term Review). Versione 4.1 – Approvazione;
21. Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 10 febbraio 2026. «PR FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito delle riprogrammazioni ai sensi del Regolamento (UE) 2024/3236 (RESTORE) e del Regolamento (UE) 2025/1914 (MTR) e di ulteriori rimodulazioni finanziarie»;
22. Deliberazione n. 212 del 26 maggio 2026 «PR FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione ai sensi dell'Intesa del 29 dicembre 2025 tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul provvedimento concernente misure per sostenere la priorità "Housing" dei programmi regionali della politica di coesione europea», come rettificata dalla Deliberazione n. 257 del 30 giugno 2026;

23. D.D.G. n. 524/DPR del 28/07/2026 relativo all'adozione del Manuale per l'attuazione del Programma Regionale FESR 2021/2027 versione luglio 2026.
24. D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.
25. Legge regionale n. 12 del 12 ottobre 2023 che modifica la L.R. del 12 luglio 2011 n. 12 e che recepisce il Codice dei Contratti Pubblici, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.
26. Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale.
27. Legge regionale del 05/01/2026, n. 2 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028" pubblicata sulla G.U.R.S. n. 2 del 09/01/2026".
28. Norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa:
    - Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
    - D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., recante il testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
    - L. R. n. 5 del 5 aprile 2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa e ss.mm.ii.;
    - L.R. n. 7 del 2019 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
    - Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza, sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
    - D.Lgs n. 158 del 27.12.2019- Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli.
29. il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici", e successive modificazione e integrazioni.
30. Il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) conv. con L. 11 settembre 2020, n. 120;
31. Il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure conv. con L. 29 luglio 2021, n. 108;
32. D.L.17 maggio 2022, n. 50, conv. con L. 15 luglio 2022, n. 91;
33. Il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

2.2. Regole per l'aggiudicazione di appalti di lavori e di forniture di beni e servizi

1. Al fine di garantire la qualità delle prestazioni e il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e correttezza nella realizzazione delle operazioni ammesse a contributo, il Beneficiario è tenuto ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.

2. In caso di difformità della normativa nazionale e regionale dalle Direttive comunitarie, si applicano le norme comunitarie.

2.3. OUTPUT DI RISULTATO

Si rappresenta che al fine di poter soddisfare le necessità rappresentate dal PO e poter raggiungere i risultati attesi propri del programma i risultati attesi sono quantificati attraverso i seguenti indicatori di output e di risultato:

- RCO65 - Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati
- RCR67 - Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati

In merito agli indicatori di cui all'ID "RCO65", in fase di presentazione progetto si dovrà indicare, anche in un'apposita tabella contenuta nel progetto di fattibilità, il numero degli studenti fruitori degli alloggi che contribuiranno al raggiungimento del target fissato al 2029 pari a 2.140,00

Tale dato verrà inserito in fase di programmazione progetto sul SIL CARONTE e poi aggiornato nella sezione "indicatori fisici" in fase di attuazione da parte del REO.

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Target intermedio (2024)	Target finale (2029)
0013	RSO4.7	FESR	Meno sviluppate	RCO65	Capacità degli alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	persone	0,00	2.140,00

In riferimento all'indicatore "RCR67", in fase di presentazione progetto si dovrà indicare il numero di utilizzatori/anno degli alloggi che contribuiranno al raggiungimento del target fissato al 2029 pari a 2.140,00

Priorità	Obiettivo specifico	Fondo	Categoria di regione	ID	Indicatore	Unità di misura	Valore di base o di riferimento	Anno di riferimento	Target finale (2029)	Fonte dei dati
0013	RSO4.7	FESR	Meno sviluppate	RCR67	Numero annuale di utenti di alloggi sociali, sostenibili e a prezzi accessibili, nuovi o ammodernati	utilizzatori/anno	0,00	2022-2029	2.140,00	SIL

A seguito della presente nota di ricognizione le Università ed gli ERSU in indirizzo potranno inoltrare "proposte progettuali" che dovranno soddisfare i criteri di selezione rispondenti al *"documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni"* secondo valutazioni di qualità, compartecipazione e cantierabilità.

3. Contenuti

3.1. Beneficiari dell'Invito

Possono partecipare al presente Invito

- Gli **ERSU (Enti Regionali per il Diritto allo Studio Universitario)**
- **Le pubbliche università statali, o accreditate ai sensi del D.M. 1154/2021 alla** data di pubblicazione dell'Avviso, con sede legale nella regione siciliana.
- **Le Istituzioni dell'AFAM statali operanti sul territorio della regione Siciliana**.

Le università telematiche non possono partecipare al presente Avviso.

3.2. Operazioni ammissibili

Sono ammissibili al contributo finanziario di cui al presente Invito gli interventi di adeguamento, ri-funzionalizzazione e ristrutturazione di edifici pubblici di proprietà dell'Ente richiedente, acquisto di immobili da destinare ad alloggi universitari, ivi compresa la fornitura di attrezzature ed arredi anche in ottica di innovazione tecnologica e digitale, per la realizzazione di alloggi non segreganti e inclusive.

Gli edifici in questione dovranno prevedere soluzioni abitative non temporanee o transitorie e le opere dovranno escludere forme di segregazione.

1. Nello specifico sono ammissibili a titolo indicativo i seguenti interventi:

- interventi di ristrutturazione edilizia, manutenzione straordinaria, recupero, rifunzionalizzazione, adeguamento strutturale e sismico rivolti alla riqualificazione di immobili pubblici esistenti;
- interventi di adeguamento e miglioramento dell'impiantistica, incluso l'efficientamento energetico;
- interventi di superamento delle barriere architettoniche e di realizzazione di soluzioni tecnologiche di domotica per garantire l'accessibilità all'immobile e alle parti comuni;
- sistemazioni esterne, urbanizzazioni funzionali e qualificazione degli spazi comuni.

2. L'operazione proposta deve soddisfare i seguenti requisiti generali:

- ciascun soggetto beneficiario può presentare una sola domanda di contributo finanziario;
- l'operazione deve essere completata, in uso e funzionante entro il termine programmato in sede di domanda di ammissione a contributo finanziario;
- l'operazione deve rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dal PR, dal documento "metodologia e criteri di valutazione delle operazioni" e dalla relativa programmazione attuativa;
- i beneficiari destinatari del contributo finanziario di cui al presente Invito provvederanno ad erogare il servizio previsto direttamente ovvero tramite affidamento a soggetti terzi, con le procedure previste dalla normativa vigente in materia nel rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento. I servizi offerti, nel caso di affidamento a terzi, dovranno essere a titolarità dell'Ente beneficiario del contributo;
- in caso di affidamento a soggetti terzi, l'Ente dovrà individuare il soggetto gestore prima dell'erogazione del saldo, pena la revoca del beneficio e il recupero delle somme erogate;

3. Le operazioni dovranno obbligatoriamente assicurare, lì dove ne sussistano i requisiti, il rispetto di quanto previsto dall'art. 73, c.2, lett. j), del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C373/01 – *climate proofing* e gli Indirizzi per la verifica climatica dei Progetti infrastrutturali in Italia per il periodo 2021-2027[1]), e garantire il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento(UE) 2020/852, [come riportato nella "Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH"]

3.3. Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma, nel documento "metodologia e criteri di valutazione delle operazioni" e nella programmazione attuativa dell'Azione. In particolare, sono considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dai Beneficiario direttamente imputabili all'operazione come successivamente specificato e sostenute e pagate dal Beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa del Programma e, comunque, entro il termine di conclusione dell'operazione indicato nella domanda e/o nel Disciplinare di cui al paragrafo 4.7., al fine di concorrere al raggiungimento dei target intermedi e finali per la verifica dell'efficacia dell'attuazione di cui agli artt. 16, 17, e 18 del Regolamento (UE) 2021/1060e dell'avanzamento di spesa previsto dagli artt. 105-107 e del medesimo regolamento.

[1] Tale documentazione è reperibile al seguente link: https://www.euroinfosicilia.it/download/indirizzi-la-verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-italia-periodo-2021-2027-dellallegato-ambito-applicazione-della-verifica-climatica-settore-intervento-ex-all/

3. Il costo dell'operazione è determinato nel rispetto delle seguenti categorie di spese ammissibili:
   a) esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa, solo se rendono l'opera funzionante e funzionale;
   b) acquisto di arredi, di attrezzature, di macchinari e strumentazione tecnica funzionali all'opera nel limite del 20% del contributo ammesso a finanziamento (non è ammesso il costo relativo alle caldaie a gas);
   c) acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera come disciplinato dall'art. 19 del Decreto del Presidente della Repubblica del 10/03/2025 n. 66, nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;
   d) indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
   e) spese generali come definite al successivo comma.
4. Per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dall'art.5 dell'allegato I7 del d.lgs 36/23;
   a) Le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, se necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 2% del contributo ammesso a finanziamento.
   b) spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamenti della sicurezza, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze o supporto tecnico-amministrativo comprese le spese per le relazioni geologiche e di verifica climatica, per un importo massimo complessivo del 10% del totale del contributo ammesso a finanziamento;
   c) allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze;
   d) imprevisti
   e) accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice;
   f) spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice;
   g) spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice;
   h) eventuali spese per commissioni giudicatrici;
   l) spese per pubblicità;
   m) spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto;
   n) spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice;
   o) IVA ed eventuali altre imposte, secondo aliquota di competenza (in caso di aliquota differente dal 22% dettagliare e motivare in termini di legge il caso specifico).
5. Ai sensi dell' art.19 DPR 66/2025 **l'acquisto di immobili**, salvo quanto previsto dai regolamenti specifici di ciascun fondo, rappresenta una spesa ammissibile nei limiti del valore come determinato ai sensi della successiva lettera a) e purché sia direttamente connesso all'operazione in questione, se sussistono le seguenti condizioni:
   a) è presentata una perizia giurata di parte, redatta da un valutatore qualificato come indicato alla lettera c), comma 1, dell'articolo 18, che attesta il valore di mercato del bene e la conformità dell'immobile alle disposizioni urbanistiche e edilizie vigenti, nonché alle disposizioni dettate a tutela del paesaggio e degli altri eventuali vincoli gravanti sull'area interessata;
   b) la perizia giurata di cui alla lettera a) esplicita i punti non conformi quando l'operazione prevede

la loro regolarizzazione da parte del beneficiario;

c) l'immobile non ha fruito, nel corso dei cinque anni precedenti, di un finanziamento pubblico, nazionale o europeo;
d) l'immobile è utilizzato per la destinazione e per il periodo stabiliti dall'Autorità di gestione;
e) l'edificio è utilizzato conformemente alle finalità dell'operazione.

Gli immobili devono inoltre garantire standard minimi di capienza, abbattimento totale delle **barriere architettoniche** e, in generale, adempimento delle normative vigenti. Queste spese sono da riferirsi esclusivamente ad immobili che costituiscono una pertinenza dell'edificio principale oggetto dell'intervento ovvero L'edificio deve essere situato in prossimità delle sedi universitarie o essere **facilmente raggiungibile** con i mezzi di trasporto pubblico locale.

6. Le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, se necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 2% del contributo ammesso a finanziamento.
7. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del Beneficiario.
8. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
9. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
10. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
11. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali e le spese in qualunque modo riconducibili alla "gestione" del servizio ivi comprese le spese per il personale.

Le spese sostenute devono essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma.

3.4. Forma ed entità del contributo finanziario

Sono ammissibili gli interventi aventi un costo complessivo non inferiore a euro 750.000,00, non saranno finanziate operazioni aventi un importo inferiore a tale soglia.
Per le operazioni per le quali si prevede un cofinanziamento, in applicazione delle pertinenti disposizioni comunitarie anche in materia di progetti generatori di entrata, il Soggetto proponente, al momento dell'ammissione al contributo finanziario, dovrà produrre il relativo atto di assunzione dell'impegno di spesa.

3.5. Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici

Rispetto all'operazione finanziata, il contributo finanziario di cui al presente Invito non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per la stessa iniziativa ed avente ad oggetto le stesse spese.

4. Procedure

1. L'azione verrà attuata tramite la Procedura concertativo-negoziale di cui al capitolo 6 del Manuale di attuazione del PR 21-27, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 3 del 16 gennaio 2024

2. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi finanziari, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari, sono svolte dall'Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica ed Universitaria dell'Assessorato Istruzione e Formazione Professionale della Regione Siciliana in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).
3. Le domande saranno finanziate secondo la graduatoria formata con i criteri di cui al successivo paragrafo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

4.1 Modalità di presentazione della domanda

1. La presentazione delle istanze da parte dei potenziali beneficiari avverrà mediante l'invio dell'istanza e degli allegati progettuali e documentali a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) con specifico oggetto "PR FESR Sicilia 2021-2027_Invito 4.7.1 c) Progetto…….(*inserire titolo intervento*) al seguente indirizzo ufficiospeciale.chiusuraprofoif@certmail.regione.sicilia.it compilando **l'Allegato 1** al presente Invito e devono essere sottoscritte con firma digitale. Si specifica che la Regione non assume alcuna responsabilità nei casi di malfunzionamento della PEC dei Soggetti proponenti.
2. Le domande devono, inoltre, riportare il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento presso il Beneficiario, il quale eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del sistema "Caronte".
3. Le domande devono essere complete di tutti i documenti obbligatori indicati al paragrafo 4.3 e devono comprendere tutte le dichiarazioni di seguito elencate rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.:
   a) di avere preso visione dell'Invito e dei relativi allegati e di accettarne incondizionatamente le relative previsioni e disposizioni;
   b) dichiarazione di impegno a mantenere la destinazione d'uso del bene oggetto dell'intervento per almeno 5 anni consecutivi successivi al pagamento del saldo, ai sensi dell'art.65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, con l'obbligo all'erogazione del servizio originariamente previsto, pena la revoca del finanziamento concesso e conseguente restituzione delle somme ricevute;
   c) dichiarazione di insussistenza delle condizioni ostative di cui all'art. 15 della l.r. n. 8 del 17/5/2016 e ss.mm.ii.;
   d) dichiarazione di rispettare la normativa in materia di Appalti e di Aiuti di Stato;
   e) dichiarazione attestante la posizione dell'ente richiedente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PR Sicilia FESR 2021/2027, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
   f) dichiarazione di aver preso visione e di accettazione dello schema di Disciplinare allegato 3 al presente Invito.

4.2 Termini di presentazione della domanda

1. Le domande in via telematica (PEC) devono essere inviate al seguente indirizzo PEC ufficiospeciale.chiusuraprofoif@certmail.regione.sicilia.it con specifico oggetto "PR Sicilia FESR 2021/2027_ Invito pubblico a manifestare interesse Azione 4.7.1 c)", e sottoscritte digitalmente, entro le ore 12.00 del 60° giorno successivo alla data di pubblicazione sulla GURS del presente Invito. A tal fine, farà fede la data e ora dell'accettazione della PEC.
2. Le domande pervenute dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate irricevibili.
3. La fase di ricezione e acquisizione a protocollo delle istanze è preordinata alla tracciabilità del procedimento in corso e della documentazione corrispondente. In tale fase vengono assicurati i principi di trasparenza, accesso e partecipazione al procedimento a tutti gli interessati.

4. Scaduti i termini di ricezione delle istanze, l'UCO dà avvio alla fase di negoziazione e selezione delle proposte progettuali e procede a operare in confronto negoziale con i soggetti proponenti che hanno comunicato le proposte progettuali; tale fase potrà essere svolta mediante un tavolo di concertazione con la partecipazione dei soggetti interessati o confronto negoziale diretto con il singolo soggetto interessato.
5. La selezione delle operazioni è effettuata sulla base della valutazione in termini di coerenza e rispondenza delle proposte progettuali alle finalità dell'Azione su cui insiste la procedura e al documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni, per come specificatamente definiti nell'ambito della procedura.
6. Al termine della verifica di ammissibilità, l'UCO rende noti gli esiti istruttori ai soggetti proponenti che hanno riscontrato la Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali e che sono coinvolti nel confronto negoziale.
7. A partire dall'elenco di proposte progettuali valutate positivamente nell'ambito della prima fase di istruttoria, si giunge, ad esito dei successivi incontri tecnico-operativi svolti in confronto con i soggetti proponenti, all'individuazione dell'elenco delle operazioni finanziabili.
8. Le proposte progettuali pervenute possono essere oggetto di modifica e integrazione nell'ambito dei suddetti incontri tecnico-operativi.

4.3 Documentazione da allegare alla domanda

1. Gli enti richiedenti devono presentare, unitamente alla domanda di contributo finanziario riportata all'Allegato 1 al presente Invito, i documenti di seguito indicati:

a) Relazione descrittiva del progetto in termini di contributo efficace delle operazioni da selezionare al conseguimento dell'Obiettivo Specifico 4.7 del PR nel quale si incardina il presente Invito di selezione;
b) copia del progetto dell'operazione approvato dall'ente secondo il livello di progetto (Allegato I7 e art.41 DLGS 36/23);
c) copia della deliberazione di approvazione del progetto nel programma triennale ex DECRETO MIT n.14 del 16 gennaio 2018;
d) cronoprogramma dell'operazione per il quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario, con puntuale identificazione delle diverse fasi temporali di attuazione come da Sezione III dell'allegato allo schema tipo di Disciplinare, Allegato 3 all'Invito;
e) provvedimento amministrativo dell'ente di approvazione del progetto relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente Invito, ivi incluso (laddove previsto) del programma triennale dei lavori pubblici, verbali ed esiti delle conferenze di servizio per l'approvazione del progetto, nulla osta degli uffici competenti, ecc.. l'impegno dell'ente richiedente alla copertura della quota di cofinanziamento dell'operazione specificandone l'importo e le fonti;
f) nel caso eventuale di acquisto di attrezzature ed arredi si richiese una perizia contenente la descrizione, i costi e la previsione della loro allocazione, con l'attestazione di congruità dei prezzi a firma del R.U.P.;
g) dichiarazione attestante la posizione dell'ente richiedente in merito al regime IVA, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PR FESR Sicilia 2021/2027, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile;
h) i documenti attestanti l'ammissibilità come previsto dal paragrafo 4.4., comma 3, lettera b), del presente Invito:
   - attestazione/titolo di proprietà pubblica dell'immobile principale oggetto dell'Operazione, ovvero contratto di affitto e/o comodato d'uso esclusivo da altro soggetto pubblico o privato;
   - Preliminare di acquisito e/o elaborato descrittivo dell'immobile individuato corredato di tutte le informazioni inerenti la conformità dello stesso rispetto alla destinazione edilizia e al rispetto della normativa per la realizzazione delle opere previste in coerenza con il

dimensionamento degli spazi previsti per la residenzialità universitaria. All'atto dell'eventuale finanziamento dovrà essere prodotto il contratto definitivo di acquisto.

i) copia fronte e retro del documento di riconoscimento in corso di validità del rappresentante legale;
j) dichiarazione del rispetto del "principio del DNSH" come da format allegato n. 8;
k) scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (DNSH) compilata e sottoscritta nella sezione Ex-ante [2];
l) relazione di verifica climatica (immunizzazione degli effetti del clima) come da format allegato n. 9.

2. Le dichiarazioni rese sono soggette al controllo da parte dell'Ufficio Speciale, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.
3. La documentazione obbligatoria, descritta al precedente comma 1, non è integrabile da parte dell'ente richiedente successivamente alla presentazione della stessa, salvo i casi in cui può essere attivato il soccorso istruttorio, quale istituto generale del procedimento amministrativo, ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90. Si applicano - in quanto compatibili - le disposizioni in tema di soccorso istruttorio recate dall'art.101 del D.Lgs n. 36/2023 e dell'art. 83 del D.Lgs n.50/2016. Non potranno essere oggetto di integrazione i documenti a corredo dell'istanza da cui consegua la valutazione e dunque l'attribuzione di punteggi propedeutica all'accesso alla fase negoziale/concertativa.
4. Eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'Invito e dei relativi allegati devono essere inoltrate all'Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica ed universitaria entro e non oltre dieci giorni lavorativi antecedenti la chiusura dei termini di presentazione tramite e-mail all'indirizzo *us.ediscoprofoif@regione.sicilia.it* con specifico oggetto "PR Sicilia FESR 2021/2027_ Invito pubblico a manifestare interesse Azione 4.7.1.c)_quesito". Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità.
5. Le risposte ai chiarimenti pervenuti saranno inserite in apposita rubrica "chiarimenti FAQ, Invito PR Sicilia FESR 2021-2027 - Azione 4.7.1.c) del sito dell'Ufficio Speciale (https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-istruzione-formazione-professionale/ufficio-speciale-per-edilizia-scolastica-e-universitaria-e-per-lo-stralcio-dei-pregressi-interventi-a-valere-su-prof-e-oif) e sul sito internet www.euroinfosicilia.it.

4.4 Modalità di valutazione della domanda

1. Il processo di valutazione delle domande – dal ricevimento fino alla pubblicazione degli esiti della valutazione – sarà proporzionato al numero delle istanze di contributo finanziario pervenute e non si protrarrà oltre il termine di 150 giorni dalla scadenza dell'Invito;
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione di una graduatoria basata sui criteri definiti al successivo comma 3, lett. c), coerenti con i criteri contenuti nel documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR 2021/2027.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sotto i seguenti profili:

a) Ricevibilità formale:
   - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Invito;
   - eleggibilità del beneficiario sulla base dei requisiti previsti dall'Invito;
   - completezza e regolarità della domanda e degli allegati.

b) Ammissibilità (in conformità con il documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PR):
   - Proprietà pubblica degli immobili oggetto di intervento - edifici pubblici di proprietà del Soggetto Attuatore che richiede il finanziamento oppure che l'abbia ricevuto in affitto e/o comodato d'uso esclusivo da altro soggetto pubblico o privato, con obbligo di destinazione ad edilizia universitaria per un periodo non inferiore ad anni cinque decorrente dal termine ultimo di eleggibilità della spesa;

[2] Fare riferimento alla check list allegata alla relazione di approfondimento valutativo DNSH.

- Soluzioni abitative non temporanee o transitorie;
- Esclusione di forme di segregazione.

c) Valutazione (criteri oggettivi di valutazione, in conformità con il documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PR):
Criteri di valutazione:
- Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità dell'intervento)
- Sostenibilità gestionale/finanziaria
- Capacità della proposta di contribuire alla riduzione delle situazioni di maggiore disagio e marginalità;
- Capacità dell'intervento di rafforzare l'offerta alloggiativa per studenti e studentesse meritevoli e bisognosi;
- Qualità progettuale attraverso la valutazione degli elementi qualitativi quali ad esempio: la qualità delle rifiniture, la presenza di impianti di domotica, ecc.

Criteri di premialità
- Grado di sinergia e complementarietà con altri interventi finanziati dal FSE plus e/o altri fondi nazionali e regionali a sostegno dei servizi di inclusione sociale e/o contrasto del disagio abitativo.
- Localizzazione dell'intervento in aree svantaggiate con maggiore presenza di persone in condizioni di fragilità o disagio sociale ed economico.
- Capacità dell'operazione di promuovere l'efficientamento energetico;

4. La fase di ricezione e acquisizione a protocollo delle istanze è preordinata alla tracciabilità del procedimento in corso e della documentazione corrispondente. In tale fase vengono assicurati i principi di trasparenza, accesso e partecipazione al procedimento a tutti gli interessati. La ricezione e acquisizione a protocollo delle istanze avviene direttamente presso l'UCO a cui segue la fase di istruttoria come indicato al successivo punto 5.
5. L'iter istruttorio relativo alla prima fase si articolerà nei seguenti step procedurali:

a. verifica di ricevibilità e istruttoria per la ammissibilità delle operazioni ammissibili;
b. definizione degli esiti dell'istruttoria;
c. comunicazione degli esiti dell'istruttoria.

6. Al termine della verifica di ricevibilità ed ammissibilità, l'UCO renderà noti gli esiti istruttori ai soggetti proponenti che hanno manifestato interesse per la ricognizione delle proposte progettuali. L'elenco delle domande ammissibili e quello delle domande non ricevibili o non ammissibili ed escluse, con evidenza delle cause di esclusione, sono approvati con Decreto del Dirigente.
7. La selezione delle operazioni sarà effettuata sulla base della valutazione in termini di coerenza e rispondenza delle proposte progettuali alle finalità dell'Azione e al documento Metodologia e criteri di selezione delle operazioni, per come specificatamente definiti nell'ambito della procedura.
8. La selezione delle proposte progettuali – seconda fase dell'istruttoria - sarà a cura d di apposita Commissione di valutazione nominata con decreto del Dirigente Generale, che procederà a valutare, come specificato al successivo art. 4.5, le istanze che hanno superato positivamente la fase istruttoria indicata al precedente paragrafo 6.
9. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo all'Ufficio Speciale i verbali delle sedute, la graduatoria delle operazioni ammesse, con specificazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi e l'elenco delle operazioni non ammesse, con le motivazioni dell'esclusione.

4.5 Criteri di attribuzione dei punteggi e formazione della graduatoria

1. I punteggi, ai fini della valutazione, sono attribuiti in ragione dei criteri oggettivi di valutazione indicati al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c). Non saranno attribuiti punteggi per criteri non supportati dalla relativa documentazione.
2. Non saranno ritenuti ammissibili le proposte progettuali che non raggiungeranno il punteggio minimo di punti 50/85.
3. Ai criteri di cui al precedente paragrafo 4.4, comma 3, lett. c), ai fini della valutazione di merito, saranno applicati i seguenti punteggi:

Griglia dei criteri di valutazione

Criterio di valutazione	DESCRITTORE	soglia verificabile	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Riferimento documentazione / note applicative
Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (cantierabilità dell'intervento) **A.6 All.10**	**1 - Stato di avanzamento della progettualità (cantierabilità dell'intervento)** *Macro-criterio: Qualità progettuale / cantierabilità* **Formula/parametro:** Si considera il livello progettuale formalmente approvato dall'Ente proponente alla data di presentazione della domanda.	Quadro esigenziale / DOCFAP / DIP di cui all'art. 1 dell'Allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023	**0**	**15**	Provvedimento dell'Ente di approvazione del livello progettuale; elaborati progettuali previsti dal D.Lgs. 36/2023 e Allegato I.7; pareri/autorizzazioni pertinenti al livello dichiarato.
		Progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE)	**5**		
		Progetto esecutivo	**15**		
Sostenibilità gestionale/finanziaria **C.3 All.10**	**2 - Piano di Gestione**	Non Presente	**0**	**5**	Piano di Gestione in cui si evincano, i mezzi finanziari mobilitati, le risorse organizzative, umane e strumentali messe in campo per la realizzazione dell'operazione.
		Presente	**5**		
Capacità della proposta di contribuire alla riduzione delle situazioni di maggiore disagio e marginalità **C.4 All.10**	**3.1 - Fruibilità: prossimità della residenza al polo universitario/di alta formazione servito** *Macro-criterio: Qualità progettuale attraverso elementi oggettivamente verificabili* **Formula/parametro:** Distanza pedonale più breve tra accesso principale della residenza e accesso del polo universitario/AFAM indicato nel progetto, calcolata con fonte cartografica/GIS.	Distanza > 10,00 km o dato non documentato	**0**	**8**	Estratto cartografico con percorso e distanza; identificazione del polo servito.
		Distanza > 5 km e <= 10km	**2**		
		Distanza > 2,5 km e <= 5 km	**4**		
		Distanza >1 Km e <= 2,5 km	**6**		
		Distanza < 1 Km	**8**		
	3. 2 - Contrasto alla Segregazione Spaziale **Connessione con il territorio:** Creazione di spazi polifunzionali e attività di co-progettazione con la comunità locale rivolti allo svolgimento di incontri culturali, di divulgazione scientifica orientati alla cultura della legalità ecc…	Non Presente	**0**	**3**	Elaborati progettuali – relazione descrittiva con approfondimento
		Presente	**3**		
	4.1 - Rafforzamento dell'offerta alloggiativa: posti letto nuovi o ammodernati (RCO65) *Macro-criterio: Capacità dell'intervento di rafforzare l'offerta alloggiativa per studenti e studentesse meritevoli e bisognosi* **Formula/parametro:** N_PL = numero di posti letto nuovi o ammodernati contabilizzabili ai fini RCO65, risultanti dal quadro ante/post operam.	N_PL = 0 oppure dato non documentato	**0**	**10**	Elaborati progettuali – relazione descrittiva con approfondimento ante/post operam.
		da 1 a 10 posti letto	**2**		
		da 11 a 20 posti letto	**4**		
		da 21 a 40 posti letto	**8**		
		oltre 40 posti letto	**10**		

Criterio di valutazione	DESCRITTORE	soglia verificabile	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Riferimento documentazione / note applicative
Capacità dell'intervento di rafforzare l'offerta alloggiativa per studenti e studentesse meritevoli e bisognosi; **B.2 All.10**	**4.2 - Quota dei posti letto destinata alla popolazione target 'meritevoli e bisognosi'** *Macro-criterio: Capacità dell'intervento di rafforzare l'offerta alloggiativa per studenti e studentesse meritevoli e bisognosi* **Formula/parametro:** Q_target = N. posti letto formalmente riservati alla popolazione target / N. posti letto RCO65 x 100.	Impegno non formalizzato oppure Q_target < 50%	**0**	**8**	Regolamento/atto di destinazione; Piano di gestione/assegnazione dei posti letto. ***Nota:*** *definire i requisiti di merito e bisogno richiamando le regole applicabili a ERSU/Università (es. studenti provenienti da aree montane e/o difficilmente collegate con la sede universitaria – studenti con reddito familiare basso…)*
		Q_target >= 50% e < 70%	**4**		
		Q_target >= 70% e < 90%	**6**		
		Q_target >= 90%	**8**		
	4.3 - Accessibilità: posti letto pienamente accessibili oltre il minimo normativo *Macro-criterio: Qualità progettuale attraverso elementi oggettivamente verificabili* **Formula/parametro:** DeltaQ_acc = quota % di posti letto pienamente accessibili prevista dal progetto - quota minima obbligatoria applicabile.	Nessun incremento rispetto al minimo normativo o dato non documentato	**0**	**10**	Relazione specialistica accessibilità; elaborati grafici; abaco camere/posti letto; dichiarazione del progettista. ***Nota:*** *Si premia esclusivamente la prestazione ulteriore rispetto al minimo di legge; la quota minima applicabile deve essere indicate nelle relazioni tecniche con riferimenti normativi.*
		DeltaQ_acc > 0 e <= 5 punti percentuali	**4**		
		DeltaQ_acc > 5 e <= 10 punti percentuali	**7**		
		DeltaQ_acc > 10 punti percentuali	**10**		
Qualità progettuale attraverso la valutazione degli elementi qualitativi quali ad esempio: la qualità delle rifiniture, la presenza di impianti di domotica, ecc. **C.1 All.10**	**5.1 - Recupero e rifunzionalizzazione del patrimonio edilizio pubblico esistente** *Macro-criterio: Qualità progettuale attraverso elementi oggettivamente verificabili* **Formula/parametro:** Q_rec = superficie netta recuperata/rifunzionalizzata / superficie netta complessiva oggetto di intervento x 100.	Q_rec < 25% o dato non documentato	**0**	**8**	Relazione stato di fatto; elaborati ante/post operam; quadro superfici; documentazione fotografica/tecnica. ***Nota:*** *definire la superficie di riferimento e le condizioni di inutilizzo/sottoutilizzo/non fruibilità.*
		Q_rec >= 25% e < 50%	**3**		
		Q_rec >= 50% e < 75%	**5**		
		Q_rec >= 75%	**8**		
	5.2 - Vivibilità: spazi studio dedicati *Macro-criterio: Qualità progettuale attraverso elementi oggettivamente verificabili* **Formula/parametro:** Almeno 1 postazione studio attrezzata ogni 4 posti letto, in spazi dedicati diversi dalle camere, con postazioni cablate e prese dedicate, con arredi funzionali e dotazioni illuminotecniche conformi.	Requisito non raggiunto/non documentato	**0**	**4**	Elaborati architettonici; quadro superfici/arredi; relazione funzionale. ***Nota:*** *Rapporto almeno ¼ di postazioni studio attrezzate con dotazioni tecnologiche volte a garantire continuità operativa, connettività elevata ed ergonomia digitale (es. Torrette o Pop-up Elettrificati - Sistemi di Prenotazione Postazione - Postazioni per Stampa e Scansione ecc..)*
		1 postazione attrezzata ogni 4 PL	**2**		
		>1 postazione attrezzara ogni 4 PL	**4**		
	5.3 - Vivibilità: spazi comuni di socializzazione *Macro-criterio: Qualità progettuale attraverso elementi oggettivamente verificabili* **Formula/parametro:** Superficie netta degli spazi comuni di socializzazione >= 1,50 m² per posto letto. Dotazioni tecnologiche per ogni spazio comune.	Requisito non raggiunto/non documentato	**0**	**2**	Elaborati architettonici; quadro superfici; relazione funzionale con idicazione delle dotazioni tecnologiche. ***Nota:*** *Per ogni spazio comune, attestare gli elementi qualitativi che si intende apportare (es. Integrazioni Tecnologiche Avanzate quali Schermi touch interattivi e soundbar per videoconferenze nelle sale riunioni, app per la prenotazione delle sale studio, varchi biometrici/QR code …)*
		Requisito raggiunto e documentato	**2**		

Criterio di valutazione	DESCRITTORE	soglia verificabile	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Riferimento documentazione / note applicative
	5.4 - Vivibilità: cucina/spazio preparazione pasti comune *Macro-criterio: Qualità progettuale attraverso elementi oggettivamente verificabili* **Formula/parametro:** Almeno 1 unità di cucina/spazio preparazione pasti comune attrezzata ogni 20 posti letto o frazione. Dotazioni tecnologiche per gli spazi dedicati	Requisito non raggiunto/non documentato	**0**	**2**	Elaborati architettonici e impiantistici; abaco arredi/attrezzature. ***Nota:*** *attestare gli elementi qualitativi che si intende apportare (es. Piani cottura ad induzione con controllo touch e blocco di sicurezza, Forni elettrici e a microonde combinati ad alta efficienza, Frigoriferi e congelatori con comparti individuali chiudibili via badge o chiave, Cappe ad alta aspirazione con sensori automatici di fumo/vapore ecc…)*
		Requisito raggiunto e documentato	**2**		
	5.5 - Vivibilità: lavanderia comune *Macro-criterio: Qualità progettuale attraverso elementi oggettivamente verificabili* **Formula/parametro:** Spazio lavanderia dedicato con almeno 1 postazione lavatrice ogni 25 posti letto o frazione. Dotazioni tecnologiche avanzate.	Requisito non raggiunto/non documentato	**0**	**2**	Elaborati architettonici/impiantistici; abaco attrezzature. ***Nota:*** *attestare gli elementi qualitativi che si intende apportare (es. app per la prenotazione , Monitor informativo sullo stato dei lavaggi o notifica push al completamento tramite ap, ecc..).*
		Requisito raggiunto e documentato	**2**		
	5.6 - Domotica e sistemi tecnologici integrati *Macro-criterio: Qualità progettuale attraverso elementi oggettivamente verificabili* **Formula/parametro:** Sono considerate 4 funzioni: (A) controllo elettronico accessi; (B) regolazione programmabile ambiente per ambiente; (C) supervisione centralizzata/BMS con segnalazione guasti; (D) tecnologie assistive ulteriori rispetto agli obblighi minimi. Il punteggio dipende dal numero di funzioni distinte effettivamente previste.	Nessuna funzione documentata	**0**	**8**	Relazione impianti e accessibilità; schemi funzionali/BMS; capitolato; elenco prezzi; elaborati delle tecnologie assistive.
		1 funzione documentata	**2**		
		2 funzioni documentate	**4**		
		3 funzioni documentate	**6**		
		4 funzioni documentate	**8**		
TOTALE CRITERI DI VALUTAZIONE				**85**	**Soglia minima di qualità: 50 punti su 85**

Griglia delle premialità

Criterio di premialità	DESCRITTORE	Descrittore / soglia verificabile	Punteggio parziale	Punteggio massimo	Riferimento documentazione / note applicative
Grado di sinergia e complementarietà con altri interventi finanziati dal FSE plus e/o con altri fondi nazionali e regionali a sostegno dei servizi di inclusione sociale e/o a contrasto del disagio abitativo **C.3 All.10**	**P.1 - Integrazione con altri interventi** *Macro-criterio: Premialità specifica dell'Azione 4.7.1.c*	Nessun intervento complementare documentato	**0**	**5**	CUP; decreto/atto di finanziamento; protocollo/accordo; cronoprogramma o altro atto che evidenzi l'integrazione.
		1 intervento complementare finanziato/approvato con collegamento operativo documentato	**3**		
		>= 2 interventi complementari documentati oppure 1 intervento inserito in un assetto integrato formalizzato con ruoli, risorse e tempi	**5**		
Gli interventi si localizzano prioritariamente in aree svantaggiate/degradate/marginali, dove sia maggiore la presenza di persone e/o nuclei familiari in condizioni di fragilità o disagio sociale ed economico. **B.1 All.10**	**P.2 - Localizzazione in area inclusa in classificazione ufficiale predeterminata** *Macro-criterio: Localizzazione in aree svantaggiate/degradate/marginali* Formula/parametro: Verifica binaria dell'inclusione dell'immobile nell'elenco/zonizzazione ufficiale	NO / area non inclusa / dato non comprovato	**0**	**4**	Identificazione catastale/geografica; elenco/atto ufficiale richiamato dall'Invito *Nota: Analisi del contesto territoriale e socioeconomico dell'area interessata, finalizzata a dimostrare la presenza di condizioni di fragilità e marginalità*
		SI / area inclusa nella classificazione ufficiale	**4**		
Capacità dell'operazione di promuovere l'efficientamento energetico **C.5 All.10**	**P.3 - Capacità dell'operazione di promuovere l'efficientamento energetico** *Macro-criterio: Premialità specifica dell'Azione 4.7.1.c* **Formula/parametro:** Rid_EP = (EPgl,nren ante - EPgl,nren post) / EPgl,nren ante x 100. Nuove costruzioni ENZEB	Rid_EP < 20% oppure dato non documentato	**0**	**6**	Relazione energetica; APE/diagnosi ante operam ove applicabile; calcolo energetico post operam; elaborati impiantistici. ***Nota:*** *Soglie proposte tecniche. Nessun punteggio per il mero rispetto dei requisiti minimi;*
		Rid_EP >= 20% e < 30%	**2**		
		Rid_EP >= 30% e < 40%	**4**		
		Rid_EP >= 40%	**6**		
TOTALE PREMIALITÀ				**15**	

Criteri di valutazione	**85 punti**
Soglia minima	**50/85 punti**
Premialità	**15 punti**

Totale complessivo	**100 punti**

4. Sulla base del punteggio complessivo conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente.
5. A parità di punteggio, le domande saranno ordinate secondo la cronologia di presentazione.
6. A partire dall'elenco di proposte progettuali valutate positivamente nell'ambito della seconda fase di istruttoria, l'UCO avvierà la fase negoziale/concertativa con i relativi soggetti proponenti che hanno manifestato interesse; tale fase si svolgerà secondo le modalità che saranno ritenute più opportune, ossia tramite tavolo di concertazione con la partecipazione dei soggetti interessati o confronto negoziale diretto con il singolo soggetto interessato, anche in base al numero di istanze incluse nell'elenco su indicato in base agli esiti del suddetto confronto negoziale. Le proposte progettuali dell'elenco potranno essere oggetto di modifica e integrazione nell'ambito dei suddetti incontri tecnico-operativi.
7. L'attività relativa alla fase negoziale/concertativa è finalizzata al miglioramento della qualità progettuale e all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse stanziate.
8. Ad esito della fase negoziale/concertativa svolta in confronto con i soggetti proponenti si perverrà all'individuazione dell'elenco delle operazioni finanziabili.
9. Dell'attività svolta in sede di confronto negoziale dovrà risultare evidenza documentale mediante l'elaborazione da parte dell'UCO e sottoscrizione da parte di tutti i partecipanti di appositi verbali opportunamente datati da cui risulti, tra l'altro, per ciascuna operazione, l'avvenuta verifica dell'effettivo perseguimento degli obiettivi programmatici, nonché i documenti analizzati a supporto delle attività negoziali effettuate.
10. Nei verbali sarà necessario, in particolare, declinare in modo chiaro e trasparente gli specifici profili oggetto di attività negoziale e le motivazioni circostanziate che hanno condotto all'ammissione a finanziamento a valere sul PR, avendo cura, comunque, di evidenziare la coerenza degli aspetti oggetto di valutazione con gli obiettivi e i requisiti e criteri di selezione definiti per l'Azione di riferimento.
11. L'Ufficio Speciale avvierà le procedure di verifica dell'assenza in capo agli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi della vigente normativa (art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016 e ss. mm. e ii.).
12. Successivamente alla fase negoziale/concertativa, il CdR adotterà il Decreto con il quale, tenuto conto degli eventuali adempimenti specifici di cui al precedente paragrafo, approva l'elenco delle operazioni ammissibili e finanziabili, delle operazioni ammissibili e non finanziabili, nonché l'elenco delle operazioni escluse con le relative motivazioni. Ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, e dell'art. 21-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, la pubblicazione del Decreto sul sito istituzionale avrà valore di notifica legale a tutti gli effetti nei confronti dei destinatari.

4.6 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione

1. Entro cinque giorni dalla data del Decreto di approvazione definitiva degli elenchi, dell'eventuale graduatoria e degli allegati, l'Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica e universitaria procede a richiedere agli Enti titolari delle Operazioni ammesse e finanziabili, la trasmissione, nei tempi e nelle modalità previsti dalla procedura di attivazione, della documentazione propedeutica all'emanazione del Decreto di finanziamento e attivando il circuito finanziario tra Regione e beneficiario; il tutto nei termini e modalità di cui ai precedenti paragrafi 5.4 e 5.5, anche ai fini dei controlli.

2. Gli Enti titolari dovranno altresì trasmettere, a pena di esclusione dalla graduatoria provvisoria e dalla procedura di selezione:

a) l'atto di assunzione dell'impegno contabile della eventuale quota di cofinanziamento, in conformità alle disposizioni legislative di riferimento.

3. Contestualmente, l'Ufficio Speciale avvierà le procedure di verifica dell'assenza in capo agli enti richiedenti titolari di operazioni ammesse di cause ostative alla concessione del contributo finanziario ai sensi della vigente normativa (art. 15, comma 9, della legge regionale n. 8/2016 e ss.mm.ii.).

4. Successivamente alla scadenza del termine ultimo di presentazione documentazione propedeutica all'emanazione del Decreto di finanziamento ed al completamento delle procedure di controllo di cui ai precedenti commi, il Dirigente adotta il Decreto, che sarà pubblicato sulla GURS e sui siti istituzionali nei termini di legge, con il quale sono approvati:

a) la graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, con indicazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per carenza di fondi;
b) l'elenco delle operazioni non ammesse con indicazione delle relative motivazioni.

5. Ai sensi dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, e dell'art. 21-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, la pubblicazione del Decreto sul sito istituzionale avrà valore di notifica legale a tutti gli effetti nei confronti dei destinatari.

6. Tutte le successive comunicazioni tra l'UCO e i beneficiari avvengono attraverso la trasmissione PEC.

4.7 Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario

1. Il Beneficiario, entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo 4.6, comma 4, trasmette all'Ufficio Speciale la seguente documentazione necessaria all'emanazione del decreto di finanziamento:
   a) provvedimento di nomina del Responsabile Unico del Procedimento in conformità alle vigenti disposizioni di legge;
   b) modulo compilato per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;
   c) CUP
   d) documenti relativi alle verifiche sul rispetto dei principi ambientali (DNSH – Climate Proofing).
2. In caso di mancata ricezione della documentazione richiesta entro il previsto termine, il Beneficiario decade dalla graduatoria, fatta salva l'ipotesi in cui il Beneficiario, entro lo stesso termine, non richieda, adducendo una motivata e comprovata causa di impedimento allo stesso non imputabile, una proroga del termine medesimo.
3. La proroga alla presentazione dei documenti di cui al comma 1 può essere concessa una sola volta e per un tempo non superiore a 15 giorni.
4. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal Beneficiario per il controllo dell'insussistenza di cause ostative alla concessione del contributo finanziario sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e si protrarrà non oltre 30 giorni dalla presentazione della documentazione stessa.
5. Per ciascuna operazione inserita nella graduatoria definitiva delle operazioni ammesse, a seguito delle predette verifiche ed esperiti i controlli di legge, il Dirigente emana il decreto di finanziamento dell'operazione, alle condizioni, esposte nel Disciplinare parte integrante del decreto medesimo, appositamente specificate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 73, paragrafo 3, del Reg. (UE)2021/1060, nonché l'impegno contabile a favore del beneficiario.
6. Ottenuta la registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Dipartimento competente, il Decreto di concessione del finanziamento, pubblicato sul **portale unico web** (nelle more dell'operatività di tale portale saranno utilizzate le attuali modalità di pubblicazione sul sito www.euroinfosicilia.it) e sui siti istituzionali a norma di legge, viene notificato a mezzo PEC al Beneficiario, in uno alle credenziali di accesso a Caronte. Il Beneficiario è tenuto, nel termine indicato nell'atto di notifica, a trasmettere formale atto di accettazione del finanziamento e di adesione alle condizioni esposte nel Disciplinare. L'atto di accettazione del finanziamento e di adesione al Disciplinare è sottoscritto dal legale

rappresentante del beneficiario, a ciò legittimato secondo l'assetto ordinamentale proprio del beneficiario.

4.8 Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione e gestione delle economie di gara

1. A seguito dell'accettazione e adesione al Disciplinare di finanziamento, il Beneficiario, qualora non abbia già provveduto, deve attivare le procedure di evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria e nazionale, nel rispetto della tempistica disciplinata dal cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento, per l'affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione.
2. Ad avvenuto espletamento di tali procedure, il Beneficiario deve trasmettere all'Ufficio Speciale gli atti di gara e il contratto con il Soggetto attuatore.
3. Nell'ipotesi in cui l'operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura.
4. Unitamente alla documentazione di cui sopra il Beneficiario deve garantire l'inserimento nella sezione documentale di Caronte:
   a) nel caso di acquisizione di servizi o forniture: della documentazione completa (decreto a contrarre, bando/Invito, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi della vigente normativa;
   b) nel caso di OO.PP: della documentazione completa (decreto/determina a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico, ivi compreso, se non già presente, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OO.PP.
5. Le economie di gara, ossia le risorse rinvenienti dai ribassi presentati in sede di procedure di gara, possono essere utilizzate direttamente dal Beneficiario per finanziare spese all'interno del quadro economico dello stesso intervento oggetto della procedura di affidamento esclusivamente per la copertura dei maggiori costi connessi alla necessità di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici di cui all'art.26 del D.L. 50/2022 o altre analoghe disposizioni normative, nei limiti e con le modalità stabilite dalle medesime disposizioni normative. Il beneficiario assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'intervento, che deve essere realizzato in aderenza al quadro economico complessivo e al progetto e alle eventuali variazioni che si rendessero necessarie adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa.
6. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) e dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 (Modifica dei contratti in corso di esecuzione).
   Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite prioritariamente nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
   Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico complessivo concesso.
   Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
   La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.

L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.

4.9 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa

1. L'erogazione delle risorse ai beneficiari avviene tramite un numero predefinito di trasferimenti in anticipazione; il trasferimento di ogni anticipazione è condizionato alla rendicontazione da parte dei beneficiari per il tramite di Caronte, con il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali registrati e validati sul sistema, del 90% delle risorse anticipate.
2. L'erogazione delle risorse per operazioni afferenti ad opere pubbliche e beni e servizi sopra soglia avviene secondo le modalità di seguito indicate:

   - prima rata di anticipazione, la cui percentuale è fissata al 10% del finanziamento concesso, erogata al momento del Decreto di finanziamento e impegno e sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento per consentire l'avvio tempestivo dell'operazione in conformità con la norma applicabile alla fattispecie;
   - seconda rata di anticipazione del 20% del finanziamento come rideterminato dall'UCO a seguito di procedura di evidenza pubblica, in coerenza con il Q.T.E. *post* gara, erogata successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto dei lavori (ovvero dei beni e servizi, ove l'operazione non preveda opere pubbliche). Tale anticipazione, sommata a quella già erogata (prima rata), non deve superare la misura del 30% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica;
   - terza rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
   - quarta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
   - quinta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate.

	Trasferimento UCO	**Trasferimenti cumulati**
I Anticipazione	10%	10%
II Anticipazione	20%	30%
III Anticipazione	20%	50%
IV Anticipazione	20%	70%
V Anticipazione	20%	90%

3. **Il saldo finale,** pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato il 100% della spesa dell'operazione con evidenza di giustificativi, stato finale dei lavori, CRE e presenza di apposita documentazione ed atti amministrativi approvativi della contabilità finale da parte del beneficiario. E' necessario comunque procedere con anticipazione di cassa.

4. Per l'erogazione della **prima tranche di anticipazione**, il Beneficiario, dovrà presentare la domanda di anticipazione secondo lo schema di cui all'Allegato 3. L'UCO, preso atto dell'esito positivo del controllo dell'UMC/UC su tutti gli atti relativi alla procedura di selezione ed emanato il Decreto di finanziamento, dispone l'erogazione della prima tranche di anticipazione**.**

5. Ricevuta la **richiesta della seconda tranche di anticipazione** secondo lo schema di cui all'Allegato 3, l'UCO verifica la correttezza formale e sostanziale della richiesta di anticipazione e solo in caso di esito positivo della verifica inoltra la documentazione all'UMC/UC con esplicita approvazione della documentazione fornita dal beneficiario utile all'erogazione. A seguito del ricevimento della predetta documentazione, l'UMC/UC completa il controllo di primo livello su tutti gli atti ricevuti dall'UCO, con particolare riguardo all'espletamento della relativa procedura di appalto, verifica la ricorrenza delle condizioni che possano consentire l'erogazione della seconda tranche di anticipazione e ne comunica l'esito a quest'ultimo. Tali verifiche consistono nel controllo della coerenza e della conformità delle procedure di affidamento della realizzazione delle opere o dell'acquisizione di beni e servizi da parte dei beneficiari ai soggetti attuatori, in modo da garantire che le procedure di affidamento siano conformi alle procedure e criteri previsti, che siano non discriminatori e trasparenti, che tengano conto di principi quali la parità fra uomini e donne e lo sviluppo sostenibile, che siano conformi alle vigenti norme nazionali e dell'Unione europea e che rientrino nell'ambito di applicazione dei Fondi per l'intero periodo di attuazione.

6. Per le erogazioni successive alla seconda anticipazione, di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 20% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, il beneficiario, oltre a presentare formale richiesta mediante trasmissione dell'Allegato 4, e della documentazione nello stesso richiamato:

   - Prospetto riepilogativo delle somme richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema di cui all'Allegato 5 all'Invito di selezione;
   - Stato d'Avanzamento Lavori n. ..... citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste;
   - Documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____";* ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
   - Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere.

7. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione **del residuo 10% a saldo** è la seguente:
   a) richiesta di pagamento a saldo secondo l'Allegato 6 al presente Invito;
   b) certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
   c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 7 al presente Invito, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante dal Decreto di finanziamento;
   d) documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____";* ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
   e) scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (DNSH) compilata e sottoscritta nella sezione Ex-post [3]
   f) Dichiarazione attestante la piena funzionalità dell'opera.

[3] Fare riferimento alla check list allegata alla relazione di approfondimento valutativo DNSH.

8. Ai fini delle liquidazioni del contributo, l'UCO verifica, oltre la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, …) ed il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari, che siano stati assolti dal beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale ed il corretto allineamento del sistema di monitoraggio Caronte.
9. Si precisa che l'UCO è tenuto all'attivazione dell'UMC/UC propedeutica alla liquidazione delle tranche di anticipazione (successive alla seconda) e del saldo per tutti gli interventi campionati sulla base dell'analisi del rischio. Fino all'approvazione della metodologia per la suddetta analisi del rischio, l'attivazione dell'UMC/UC da parte dell'UCO è prevista per tutte le domande di erogazione presentate dai beneficiari e quindi per il 100% delle operazioni finanziate.

4.10 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale

1. Contestualmente o successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.9, il Dirigente Generale provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Successivamente alla registrazione, l'Ufficio Speciale provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e a notificarlo mediante applicativo elettronico/PEC al Beneficiario.

4.11 Gestione delle economie

1. Eventuali economie realizzate in fase di attuazione del progetto (rideterminazione del QE post gare) non potranno essere utilizzate dal beneficiario e rientreranno nella disponibilità della Regione Siciliana che procederà al loro riutilizzo a seconda delle priorità rilevate all'atto del recupero di tali somme. Le economie di gara sono rappresentate dalla differenza tra l'imposto a base d'asta posto e l'offerta economica dell'operatore aggiudicatario. Ad avvenuto espletamento di tali procedure, il beneficiario dovrà trasmette all'UCO gli atti di gara e i relativi contratti e dovrà alimentare il sistema documentale di Caronte. In particolare, il beneficiario dovrà inserire sul SIL e trasmettere i provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato, con esplicita indicazione delle eventuali economie rinvenienti dai ribassi di gara.
2. Le operazioni ammesse ma non finanziate per carenza, in tutto o in parte, di fondi, potranno essere finanziate con le eventuali economie discendenti dalla procedura, seguendo l'ordine della graduatoria di merito.
3. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Invito.

5. Obblighi del Beneficiario, controlli e revoche

5.1. Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione del PR FESR Sicilia 2021 /2027, si obbliga a garantire:

A. il rispetto dei principi trasversali dell'Unione Europea, quali non discriminazione, trasparenza, la parità di genere e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale;
B. la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
C. lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società in house la prestazione di

servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento in house, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);

D. un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR FESR Sicilia 21/27;
E. il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
F. il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
G. il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
H. il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climateproofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale";
I. il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale";
J. il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'Invito di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
K. l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;
L. l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
M. il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo quanto specificamente indicato dal CDR concedente;
N. la predisposizione e l'invio al CDR concedente dei cronoprogrammi procedurale e di spesa di cui all'allegato Disciplinare. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
O. il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e nel Disciplinare.
P. l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
Q. l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR FESR Sicilia 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
R. l'inoltro al CDR concedente della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR FESR Sicilia 21/27e, nell'Invito di selezione dell'operazione;
S. la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

T. il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi europei per la politica di coesione 2021-2027dell'Operazione;

U. la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

V. il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula del Disciplinare;

W. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;

X. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;

Y. garantire la capacità finanziaria per la realizzazione dell'operazione di cui all'art. 73 (2)(d) del CPR;

Z. consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

AA. assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'allegato Disciplinare;

BB. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

5.2. Controlli

1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'operazione. Tali verifiche non solleveranno, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'operazione.
2. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
4. L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche e agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste, nei modi e termini di legge.

5.3. Revoca del contributo

1. Il Servizio competente (UCO) si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità, ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060, art. 2, paragrafo 1, punto 31, oppure in violazioni o negligenze di leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché delle norme di buona amministrazione, oppure nel caso di violazione degli obblighi di cui al presente Invito e/o al Disciplinare di finanziamento, ai sensi della Legge n.241/90.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione Siciliana eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Siciliana le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.
4. È facoltà, inoltre, della Regione Siciliana utilizzare il potere di revoca previsto dal presente paragrafo nel caso di gravi ritardi – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese

richieste a rimborso, queste ultime restano a totale carico del Beneficiario.

5.4. Rinuncia al contributo

I Beneficiari possono rinunciare al contributo finanziario concesso inviando una comunicazione mediante applicativo elettronico/PEC all'indirizzo ufficiospeciale.chiusuraprofoif@certmail.regione.sicilia.it.

Il CdR si riserva la facoltà dell'applicazione di eventuali penali in caso di rinuncia non motivata da interessi superiori a discapito dell'efficacia della spesa pubblica.

5.5. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente invito non costituisce obbligazione per la Regione Siciliana che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le eventuali spese sostenute per la presentazione dell'istanza.

6. Disposizioni finali

6.1. Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati

1. Per ciascuna operazione che usufruisca del contributo finanziario prevista dal presente Invito, il Beneficiario è tenuto a informare con apposita cartellonistica in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PRFESR Sicilia 2021/2027 e che l'operazione viene realizzata con il concorso di risorse del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dello Stato italiano e della Regione Siciliana. In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060, i Beneficiari delle risorse del presente Invito dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento e/o sito web (a valenza esterna) riguardante l'operazione finanziata, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PR FESR Sicilia 2021/2027con il concorso di risorse comunitarie del FESR, dello Stato italiano e della Regione Siciliana.
2. In particolare, dovrà essere applicato apposito contrassegno da cui risulti, a operazione completata, in uso e funzionante, che la realizzazione è stata sostenuta con il contributo finanziario del PR FESR Sicilia 2021/2027. Il contrassegno dovrà avere le caratteristiche previste delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5).
3. Dei risultati delle attività realizzate con il presente Invito verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese terze coinvolte.
4. Ai sensi dell'art 49 del Regolamento (UE) 2021/1060, i soggetti ammessi a contributo finanziario, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei Beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

6.2. Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Invito e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il Dirigente dell'Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica ed universitaria.
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

6.3. Responsabile del procedimento

4. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 e della legge regionale n. 5/2011 è il Dirigente dell'Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica ed universitaria – Arch. Michele Lacagnina.
1. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Invito può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di PEC ufficiospeciale.chiusuraprofoif@certmail.regione.sicilia.it**,** specificando nell'oggetto "PR Sicilia FESR 2021/2027_INVITO Azione 4.7.1 c) - Richiesta accesso atti"

6.4. Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'Invito e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo finanziario, i soggetti interessati potranno presentare:
   a) ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo inerente la procedura di selezione;
   b) in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo del 15 maggio 1946, n. 455, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
   c) giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

6.5. Informazioni e contatti

Lo scambio di informazioni e chiarimenti sull'Invito e sulle relative procedure sarà garantito mediante applicativo elettronico/PEC: **ufficiospeciale.chiusuraprofoif@certmail.regione.sicilia.it.**

6.6. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

7. ALLEGATI

Allegato 1 *Modello per la domanda di contributo finanziario per OOPP, acquisizione di servizi e acquisizione di forniture*
Allegato 2 *Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture*
Allegato 3 *Modello per la richiesta di anticipazione*
Allegato 4 *Modello per la richiesta di pagamenti intermedi*
Allegato 5 *Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi*
Allegato 6 *Modello per la richiesta del saldo*
Allegato 7 *Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo*
Allegato 8.a *Scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (cd. DNSH) – Scheda 2*
Allegato 8.b *Scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (cd. DNSH) - "Modello per l'autodichiarazione del rispetto del principio DNSH"*
Allegato 9 *Relazione relativa al rispetto del climateproofing (immunizzazione dagli effetti del clima – VERIFICA CLIMATICA)*
Allegato 10 *Schema di Piano Integrato*

Allegato 1 - Modello per la domanda di contributo finanziario per OOPP, acquisizione di servizi e acquisizione di forniture

DOMANDA DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO
PR FESR SICILIA 2021-2027
Obiettivo specifico RSO4.7
Azione 4.7.1.c

Il/La sottoscritto/a ……., nato/a a …… (……), il …… CF …… residente a …… (…….) in via …… n. ……., in qualità di:

- ☐ legale rappresentante del Comune di ……..
- ☐ legale rappresentante dell'Associazione/Consorzio/Unione…….
- ☐ legale rappresentante/Capofila del costituendo raggruppamento……..

e-mail …… P.E.C. ……

CHIEDE

di partecipare all'Invito per la manifestazione di interesse a presentare progetti per *"Interventi di Miglioramento dei sistemi di istruzione terziaria e dell'alta formazione - Favorire l'accesso ad alloggi inclusivi, non segreganti, dignitosi e sostenibili a prezzi accessibili per i giovani e studenti/studentesse"***,** a valere sull'Obiettivo Specifico RSO4.7- Azione 4.7.1.c del PR FESR Sicilia 2021/2027, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), pubblicato sulla GURS n._____del_____.

DICHIARA

- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità;
- di aver preso visione dell'Invito e dei relativi allegati e di accettarne incondizionatamente le relative previsioni e disposizioni;
- di aver preso visione dello schema di Disciplinare Allegato 2 al presente Invito e di accettarne le relative previsioni e disposizioni;
- che il nominativo del R.U.P. che svolgerà anche le funzioni di R.E.O. ai fini dell'alimentazione dei dati gestionale e di monitoraggio del sistema Caronte è il sig./la sig.ra_____;
- di assumere l'impegno a mantenere la destinazione d'uso del bene oggetto dell'intervento per almeno 5 anni consecutivi successivi al pagamento del saldo, ai sensi dell'art. 65 "Stabilità delle operazioni" del Reg. (UE) n. 1060/2021, con l'obbligo all'erogazione del servizio originariamente previsto, pena la revoca del finanziamento concesso con conseguente restituzione delle somme ricevute;
- che non sussistono le condizioni ostative di cui al comma 9 dell'art. 15 della legge regionale n. 8/2016, come sostituito dal comma 1 dell'art. 21 della legge regionale n. 8/2017;
- di rispettare la normativa in materia di Appalti e di Aiuti di Stato;
- il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climateproofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;

- il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
- che,al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non sia recuperabile, i costi di investimento relativi all'operazione proposte(barrare soltanto la pertinente opzione):
    - Sono comprensivi di IVA, in quanto la stessa è totalmente indetraibile e risulta pertanto realmente e definitivamente sostenuta dall'Ente sopra identificato;
    - Sono comprensivi di IVA per un importo totale di € _____,00 per effetto dell'applicazione del pro-rata di detraibilità, come risultante dallo specifico prospetto riepilogativo per annualità allegato alla presente dichiarazione;
    - Non sono comprensivi di IVA, in quanto la stessa è totalmente detraibile da parte dall'Ente sopra identificato.

ALLEGA

- Schema di Piano Integrato debitamente compilato e sottoscritto secondo il modello Allegato 10 dell'Invito;
- documentazione a norma di legge dell'avvenuta costituzione o, in alternativa, apposita manifestazione ad associarsi in una delle forme previste dalla normativa vigente, nel caso di proposte progettuali in forma associata;
- copia del progetto esecutivo dell'operazione approvato da questo Ente con atto _____ ___;
- cronoprogramma dell'operazione per il quale è richiesta l'ammissione al contributo finanziario, con puntuale identificazione delle diverse fasi temporali di attuazione come da Sezione III dell'allegato allo schema tipo di Disciplinare Allegato 2 all'Invito;
- provvedimento amministrativo di questo Ente di approvazione dell'operazione e relativi altri elementi che costituiscono requisiti di ammissibilità ai fini del presente Invito, ivi incluso l'impegno di questo Ente al cofinanziamento dell'operazione con specificazione del relativo importo e delle fonti (laddove rilevante);
- prospetto analitico dei costi per le attrezzature e gli arredi da acquistare, contenente la descrizione, i costi e la previsione della loro allocazione, al quale allegare una perizia con l'attestazione di congruità dei prezzi a firma del R.U.P.;
- dichiarazione attestante la posizione dell'Ente in merito al regime IVA applicabile all'operazione, al fine di determinare l'eventuale ammissibilità dell'IVA al contributo del PR FESR Sicilia 2021-2027, qualora costituisca un costo realmente e definitivamente sostenuto e non recuperabile;
- i documenti attestanti:
    - titoli di proprietà pubblica e la disponibilità dell'immobile oggetto dell'intervento;
    - Preliminare di acquisito e/o elaborato descrittivo dell'immobile individuato corredato di tutte le informazioni inerenti la conformità dello stesso rispetto alla destinazione edilizia e al rispetto della normativa per la realizzazione delle opere previste in coerenza con il dimensionamento degli spazi previsti per la residenzialità universitaria.
    - eventuale provvedimento di assegnazione a terzi nel caso in cui ricorrano le condizioni di cui all'art. 3 paragrafo 3.2 punto 3 dell'Invito;
- dichiarazione del rispetto del "principio del DNSH"come da format allegato n. 8 (8.a e 8.b) e del rispetto del climateproofing (immunizzazione degli effetti del clima – VERIFICA CLIMATICA) come da allegato n. 9;
- copia fronte e retro del proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Il dichiarante
Firma digitale

Allegato 2 - Schema tipo di Disciplinare di finanziamento fra Regione e beneficiari di operazioni relative alla realizzazione di OOPP, all'acquisizione di servizi e all'acquisizione di forniture

PROGRAMMA REGIONALE FESR SICILIA 2021-2027
Obiettivo specifico RSO4.7
Azione 4.7.1.c

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE SICILIANA
UFFICIO SPECIALE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA ED UNIVERSITARIA

E

……..

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO
ai sensi dell'art.73, paragrafo 3, del Reg.(UE) 2021/1060

VISTI

1. Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
2. Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
3. Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
4. Regolamento (UE) 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
5. Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
6. Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica i regolamenti UE 2021/241 (inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei Pnrr), n. 1303/2013 (misure eccezionali per l'uso dei fondi della Politica di Coesione 2014-2020) e 2021/1060 (programmazione 2021-2027);
7. Regolamento (UE) 2024/3236del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 dicembre 2024 che modifica i regolamenti (UE) 2021/1057 e (UE) 2021/1058 per quanto riguarda il sostegno regionale di emergenza per la ricostruzione (RESTORE).
8. Regolamento (UE) 2025/1914del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 che modifica, tra gli altri, il regolamento (UE) 2021/1058 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio.
9. Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
10. Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 con cui il CIPESS ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
11. Decisione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022, con cui la Commissione UE ha approvato il Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027 come modificata con Decisione C(2024)7098 final dell'8 ottobre 2024;
12. Deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2024, n. 358: 'Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2024)7098 final dell'8 ottobre 2024. Adozione definitiva;

13. Deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 08 luglio 2025, con la quale la Giunta regionale di Governo ha apprezzato la proposta di riprogrammazione del PR FESR Sicilia 2021/2027 in applicazione del Regolamento (UE) 2024/3236 del Parlamento europeo e del Consiglio 19 dicembre 2024;
14. Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025)6205 final del 09 settembre 2025 con la quale è stata approvata la modifica della Decisione di esecuzione C(2024) 7098 dell'8 ottobre 2024;
15. Deliberazione n. 171 del 26 aprile 2023 con la quale la Giunta regionale ha apprezzato il Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni' del PR FESR Sicilia 2021/2027 da sottoporre, ai sensi dell'articolo 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, all'esame e approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma e ss.mm.ii.;
16. Deliberazione n. 195 del 18 maggio 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni'. Presa d'atto modifiche";
17. DPR 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
18. D.D.G. n. 665 del 22/09/2025 del Dipartimento Programmazione con cui è stato approvato il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.) del PR FESR Sicilia 2021/2027 (versione settembre 2025);
19. Deliberazione n. 378 del 28 novembre 2025. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Modifica del Documento 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni';
20. Deliberazione di Giunta regionale n. 405 del 29 dicembre 2025. PR FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione in applicazione delle modifiche al Regolamento (UE) 2021/1058 apportate con Regolamento (UE) 2025/1914 del 18 settembre 2025 (riprogrammazione Mid-Term Review). Versione 4.1 – Approvazione;
21. Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 10 febbraio 2026. «PR FESR Sicilia 2021/2027. Nuova allocazione delle risorse finanziarie a seguito delle riprogrammazioni ai sensi del Regolamento (UE) 2024/3236 (RESTORE) e del Regolamento (UE) 2025/1914 (MTR) e di ulteriori rimodulazioni finanziarie»;
22. Deliberazione n. 212 del 26 maggio 2026 «PR FESR Sicilia 2021/2027. Riprogrammazione ai sensi dell'Intesa del 29 dicembre 2025 tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul provvedimento concernente misure per sostenere la priorità "Housing" dei programmi regionali della politica di coesione europea», come rettificata dalla Deliberazione n. 257 del 30 giugno 2026;
23. D.D.G. n. 524/DPR del 28/07/2026 relativo all'adozione del *Manuale per l'attuazione del Programma Regionale FESR 2021/2027* versione luglio 2026.
24. D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.
25. Legge regionale n. 12 del 12 ottobre 2023 che modifica la L.R. del 12 luglio 2011 n. 12 e che recepisce il Codice dei Contratti Pubblici, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.
26. Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale.
27. Norme in materia di procedimenti amministrativi, diritto di accesso ai documenti amministrativi, di documentazione amministrativa e di semplificazione e trasparenza amministrativa:
    - Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm.ii., "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., recante il testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- L.R. n. 5 del 5 aprile 2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa e ss.mm.ii.;
- L.R. n. 7 del 2019 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
- Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza, sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
- D.Lgs n. 158 del 27.12.2019- Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli.

28. Il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) conv. con L. 11 settembre 2020, n. 120;
29. Il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure conv. con L. 29 luglio 2021, n. 108;
30. D.L.17 maggio 2022, n. 50, conv. con L. 15 luglio 2022, n. 91;
31. Il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
32. Legge Regione Sicilia 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
33. Deliberazione n. 133 del 30 marzo 2023. "Programma Regionale FESR Sicilia 2021/2027. Decisione della Commissione C(2022)9366 dell'8 dicembre 2022. Comitato di Sorveglianza".
34. Deliberazione n. 253 del 19 giugno 2023. "Approvazione disegno di legge: Recepimento del nuovo codice dei contratti pubblici"
35. [altri regolamenti applicabili];
36. Normativa di settore con riferimento all'asse e/o all'azione
37. Altri atti amministrativi e normativa regionale
38. la Legge Regione Siciliana n. __ del __/__/____ che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario ____;
39. l'Invito pubblico approvato con D.D.G. n. ____ del __/__/____ pubblicato sulla G.U.R.S. n. __ del __/__/____ e sul **portale unico web** (nelle more dell'operatività di tale portale saranno utilizzate le attuali modalità di pubblicazione sul sito www.euroinfosicilia.it) e sul sito istituzionale di questo Dipartimento competente (di seguito l'Invito);
40. il D.D.G. n. _____ che ….(per eventuali modifiche dell'Invito)
41. il D.D.G. n. __ del __/__/____ con il quale è stato approvato, ai sensi del punto __ dell'Invito pubblico, l'elenco dettagliato delle istanze con riportato le domande ammissibili, le irricevibili e le inammissibili;
42. il DDG n. __ del __/__/____ che ha nominato la Commissione di Valutazione per l'Invito ___;
43. i verbali di della Commissione trasmessi __ in data __/__/_____;
44. il decreto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi al contributo di cui al predetto Invito, pubblicato sulla GURS n. ___ del ___;
45. il decreto di finanziamento n. ___ del ___, registrato dalla Ragioneria Centrale del Dipartimento;

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, i rapporti tra la Regione Siciliana, Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica ed universitaria e ……....., per la realizzazione dell'operazione di cui all'allegato, sono regolati come di seguito.

Art. 1 – Oggetto e validità del Disciplinare

1. I rapporti tra la Regione Siciliana, Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica ed universitaria (di seguito, "Regione") e ___, soggetto Beneficiario (di seguito, "Beneficiario") del contributo finanziario (di seguito, anche "contributo" o "finanziamento") a valere sul PR (di seguito, "Programma"), Obiettivo specifico RSO4.7 Azione 4.7.1.c PRATT ___, per l'importo di € ___, a fronte di un investimento complessivo di € ___, per la realizzazione dell'operazione (di seguito, l'Operazione) di cui all'Allegato al presente Disciplinare, costituente parte integrante di quest'ultimo, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il presente Disciplinare decorre dalla data di formale adesione allo stesso da parte del Beneficiario e ha validità sino al ___.
3. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione del PR FESR Sicilia 2021/2027, si obbliga a:

a) Il rispetto dei principi trasversali dell'Unione Europea, quali non discriminazione, trasparenza, la parità di genere e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché del principio dello sviluppo sostenibile e della politica dell'Unione in materia ambientale;
b) la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
c) lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società in house la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento in house, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
d) un sistema di contabilità separata (art 57 del CPR) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21-27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR FESR 21/27;
e) il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
f) il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
g) il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
h) il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 – climateproofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
i) il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9;
j) il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'Invito di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
k) l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi

all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico. L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

l) l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;

m) il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo quanto specificamente indicato dal CdR concedente;

n) la predisposizione e l'invio al CdR concedente dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati al presente Disciplinare. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;

o) il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e nel Disciplinare.

p) l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;

q) l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Sicilia FESR 21-27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;

r) l'inoltro al CdR concedente della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Sicilia FESR 21-27 e, nell'Invito di selezione dell'operazione;

s) la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

t) il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi per la politica di coesione 2021-2027 dell'Operazione;

u) la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;

v) il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR FESR Sicilia21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula del presente Disciplinare;

w) applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;

x) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;

y) garantire la capacità finanziaria per la realizzazione dell'operazione di cui all'art. 73 (2)(d) del CPR;

z) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

aa) assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'allegato al presente Disciplinare;

bb) dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

1. Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione

dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'allegato al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro ___ (_____) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.

3. Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a 12 (dodici) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui al paragrafo 6 dell'allegato al presente Disciplinare e sempreché:
   a) il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
   b) le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 4 –Affidamento di contratti pubblici finalizzati all'attuazione dell'operazione e gestione delle economie di gara

1. A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario alimenta il sistema informativo e ne trasmette comunicazione alla Regione, entro ___ (___) giorni dalla stipula del contratto. I documenti relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 6 del presente Disciplinare, e con esplicita indicazione delle eventuali economie rinvenienti dai ribassi di gara (sia con riferimento all'importo a base d'asta, sia con riferimento alla voce dell'I.V.A. sulla prestazione oggetto di gara riportata tra le somme a disposizione) dovranno essere caricati nelle sezioni dedicate del sistema informativo.
2. Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere caricata a sistema inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro ___ (___) giorni dalla stipula dei relativi contratti.
3. Unitamente dalla documentazione di cui sopra, qualora non già inseriti trasmessi, il Beneficiario deve provvede al relativo inserimento nella sezione documentale di Caronte:

a. nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/Invito, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico;

b. nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.

4. Le economie di gara, ossia le risorse rinvenienti dai ribassi presentati in sede di procedure di gara, possono essere utilizzate direttamente dal Beneficiario per finanziare spese all'interno del quadro economico dello stesso intervento oggetto della procedura di affidamento esclusivamente per la copertura dei maggiori costi connessi alla necessità di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici di cui all'art.26 del D.L. 50/2022

o altre analoghe disposizioni normative, nei limiti e con le modalità stabilite dalle medesime disposizioni normative. Il beneficiario assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'intervento, che deve essere realizzato in aderenza al quadro economico complessivo e al progetto e alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa. Anche tale documentazione relativa all'utilizzo delle economie deve essere caricata sul sistema informativo.

Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui al paragrafo 8 dell'allegato al presente Disciplinare.
2. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro ___(_____) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art. 3.

Art. 6 – Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
2. Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione vigente al momento della pubblicazione dell'Invito per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria.
3. Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
   - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
   - acquisto di arredi, di attrezzature, di macchinari e strumentazione tecnica funzionali all'opera nel limite del 20% del contributo ammesso a finanziamento (non è ammesso il costo relativo alle caldaie a gas);
   - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai commi 5 e 6 del paragrafo 3.3 dell'Invito;
   - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni e/o altri atti e provvedimenti, comunque denominati, finalizzati all'esecuzione delle opere);
   - spese generali;
4. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci previste dalla normativa vigente in materia di appalti:
   - Spese per progettazione dell'opera, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo comprese le spese per le relazioni geologiche, per un importo massimo complessivo del 10% del contributo ammesso a finanziamento;
   - Oneri per la sicurezza;
   - Imprevisti;
   - Certificazione di qualità dei prodotti e/o servizi.
5. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione delle aree e l'infrastruttura

da realizzare, non possono superare il 10% del totale del contributo ammesso a finanziamento.

6. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamene connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali. Queste spese sono da riferirsi esclusivamente ad immobili che costituiscono una pertinenza dell'edificio principale oggetto dell'intervento ovvero L'edificio deve essere situato in prossimità delle sedi universitarie o essere facilmente raggiungibile con i mezzi di trasporto pubblico locale.
7. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 2%del totale del contributo ammesso a finanziamento.
8. Nel solo caso di realizzazione di OOPP: eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati ai commi 3, 4, 5,6 e 7, resteranno a carico del Beneficiario.
9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
10. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
11. Restano in ogni caso escluse e non potranno essere rimborsate le spese in qualunque modo riconducibili alla "gestione" del servizio, ivi comprese le spese per il personale.
12. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
13. Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
14. Le spese sostenute dovranno essere documentate, comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente ed essere sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dal Programma.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione delle risorse ai beneficiari avviene tramite un numero predefinito di trasferimenti in anticipazione; il trasferimento di ogni anticipazione è condizionato alla rendicontazione da parte dei beneficiari per il tramite di Caronte, con il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali registrati e validati sul sistema, del 90% delle risorse anticipate.
2. L'erogazione delle risorse per operazioni afferenti ad opere pubbliche e beni e servizi sopra soglia avviene secondo le modalità di seguito indicate:

   - prima rata di anticipazione, la cui percentuale è fissata al 10% del finanziamento concesso, erogata al momento del Decreto di finanziamento e impegno e sottoscrizione del Disciplinare di finanziamento per consentire l'avvio tempestivo dell'operazione in conformità con la norma applicabile alla fattispecie;

   - seconda rata di anticipazione del 20% del finanziamento come rideterminato dall'UCO a seguito di procedura di evidenza pubblica, in coerenza con il Q.T.E. *post* gara, erogata successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto dei lavori (ovvero dei beni e servizi, ove l'operazione non preveda opere pubbliche). Tale anticipazione, sommata a quella già erogata (prima rata), non deve superare la misura del 30% del finanziamento concesso, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica;

   - terza rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;

- quarta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate;
- quinta rata di anticipazione del 20% del finanziamento rideterminato, previa rendicontazione del 90% dell'ammontare delle erogazioni complessive già effettuate.

	Trasferimento UCO	Trasferimenti cumulati	Rendicontazione cumulata del Beneficiario
I Anticipazione	10%	10%	-
II Anticipazione	20%	30%	-
III Anticipazione	20%	50%	27%
IV Anticipazione	20%	70%	45%
V Anticipazione	20%	90%	63%

Il saldo finale, pari al valore delle spese ancora da sostenere, può essere richiesto dal beneficiario solo dopo aver rendicontato il 100% della spesa dell'operazione con evidenza di fatture quietanzate o, nel caso di applicazione di OSC, al completamento dell'operazione e con l'avvenuta dimostrazione del rispetto delle condizioni previste per l'erogazione e previa presentazione della scheda di verifica ex post del rispetto del *"principio DNSH"* compilata e sottoscritta di cui all'Allegato 9 dell'Invito.

Art. 8 - Rendicontazione

1. Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Tutte le dichiarazioni previste e richieste per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Art. 9 - Monitoraggio

1. Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
2. Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.
3. il Beneficiario è tenuto a comunicare, nei termini previsti dal Manuale di monitoraggio, alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna

comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.

4. La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.
5. La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

1. Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).
2. Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
3. Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:
   - una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;
   - la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.
4. Come già indicato all'art. 2, comma 1 lett. S e T del presente Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.

Art. 11 – Controlli

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.
3. In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.

4. L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
3. I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:
   - che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
   - che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.
2. Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14 – Varianti

1. Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) e dall'art. 120 del D.Lgs 36/2023(Modifica dei contratti in corso di esecuzione).
2. Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite prioritariamente nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
3. Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico complessivo concesso.
4. Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
5. La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
6. L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.
7. Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:
   - le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;

- i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.

8. Le richieste di proroga dovranno pervenire all'UCO/CdR entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.
9. In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli del presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, art. 2, paragrafo 1, punto 31, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente art. 2.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
3. Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
4. È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
5. In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 16 - Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Palermo, _____

Per la Regione Siciliana, il Responsabile dell'Azione

PER ACCETTAZIONE

_____, _____

Per il Beneficiario, _____

ALLEGATO AL DISCIPLINARE

SEZIONE I
SOGGETTI RESPONSABILI

1. Amministrazione responsabile della gestione

Ente	Regione Siciliana - Ufficio Speciale per l'edilizia scolastica ed universitaria
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
Responsabile della gestione (UCO)	
Telefono	
e-mail	
PEC	
Responsabile del controllo (UC)	
Telefono	
e-mail	
PEC	

2. Beneficiario

Ente	
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
Referente dell'Ente	
Telefono	
e-mail	
Referente di progetto (RUP)	
Telefono	
e-mail	
PEC	

SEZIONE II
DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

3. Anagrafica dell'Operazione

Codice CUP		
Codice Caronte		
Titolo Operazione		
Settore/i Operazione		
Localizzazione	Regione	
	Provincia/e	
	Comune/i	

4. Descrizione sintetica dell'Operazione

5. Anagrafica della singola attività/progetto[1]

5.A.1. Informazioni generali

Titolo/oggetto	
Codice CIG	*Da compilare dopo la gara*
Localizzazione	Regione
	Provincia
	Comuni

5.A.2. Tipologia dell'attività/progetto

- ☐ Nuova OOPP
- ☐ Ampliamento/completamento OOPP
- ☐ Acquisizione Servizi
- ☐ Acquisto forniture

5.A.3. Descrizione sintetica dell'attività/progetto

SEZIONE III
AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

6. Cronogramma dell'Operazione[2]

Cronoprogrammi da adottare per la tipologia "opere pubbliche"

Cronoprogramma da adottare in caso di ricorso a procedura d'appalto lavori effettuata su progetto esecutivo:

Step Procedurale									
Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc…) *	Redazione progettazione esecutiva *	Approvazione progettazione esecutiva *	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto esecutivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto lavori".

Cronoprogramma da adottare per tipologia Acquisizione di beni o servizi :

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Espletamento procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto incaricato della fornitura del bene finanziato / erogazione del servizio finanziato- e stipula contratto	Acquisizione beni finanziati / espletamento servizi	Verifiche finali sulla conformità dei beni/servizi acquisiti	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)					

SEZIONE IV
PIANO FINANZIARIO

7. Fonti finanziarie dell'Operazione

Quadro finanziario dell'operazione	Finanziamento richiesto a valere sull'azione _____ del PR FESR Sicilia 2021-2027	€
	Eventuale cofinanziamento pubblico a valere su risorse di cui al _____ (indicare il canale finanziario in caso di cofinanziamento pubblico)	€
	Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda)	€
	Importo totale intervento	€

8. Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
TOTALE		

SEZIONE V
DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO

9. Categorie di operazione in coerenza con la normativa europea

Dimensione	Codice
Campo di operazione	
Forme di finanziamento	
Territorio	
Meccanismi di erogazione territoriale	
Obiettivo Specifico	
Ubicazione	

10. Indicatori fisici da PR

Descrizione indicatore	Unità di misura	Target 2024	Target 2025	Target 2026

SEZIONE VI
STRUTTURA AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

11. Soggetti responsabili/dedicati all'attuazione dell'operazione

Nome e Cognome	Ruolo all'interno del beneficiario	Ruolo nell'attuazione dell'operazione	Esperienze/expertise precedenti

12. Descrizione dell'organizzazione e delle procedure adottate dal beneficiario per l'attuazione dell'operazione

Allegato 3 - Modello per la richiesta di anticipazione

OGGETTO: [*titolo Operazione*] – progetto a valere sull'OS_____ - Azione _____ del PRFESR Sicilia2021-2027
CUP ___
Codice Caronte ___
Richiesta [*prima*] [*seconda*] tranche anticipazione

Il/La sottoscritto/a …… nato/a a …… (….) il…… CF …… Tel ……. e-mail ……., in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento n. ___ del ___

CHIEDE

l'erogazione della [*prima*] [*seconda*] tranche del contributo finanziario a titolo di anticipazione pari a Euro ___, corrispondente al [___*%*] [___*%*] del contributo finanziario concesso con il Decreto di finanziamento n. ___ del ___.
Tale somma dovrà essere accreditata sul c/c ___

ALLEGA

Fideiussione bancaria o polizza assicurativa conforme a quanto previsto nell'Invito [*in ipotesi di richiesta della prima tranche dell'anticipazione o di richiesta solo della seconda tranche dell'anticipazione e solo nel caso in cui il beneficiario non sia una pubblica amministrazione*]

In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell'approvazione del progetto esecutivo:

- Copia dell'atto di approvazione del progetto di livello esecutivo;

In caso di anticipazione da erogarsi a seguito dell'aggiudicazione dei lavori:

- Copia dell'atto di approvazione del progetto di livello esecutivo *(se non già trasmesso all'atto di una prima richiesta di anticipazione)*
- Copia del provvedimento di approvazione dell'aggiudicazione relativa alla procedura di evidenza pubblica per lavori;

In caso di anticipazione da erogarsi per un'operazione attuata con appalto integrato:

- Copia del provvedimento di approvazione dell'aggiudicazione relativa alla procedura di evidenza pubblica per la progettazione esecutiva e per lavori(per prima richiesta di anticipazione);
- Copia del verbale di consegna lavori (per seconda richiesta di anticipazione);

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.(contratti durante il periodo di efficacia) del D.Lgs 36/2023 (contratti in corso di esecuzione).
- che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge applicabili di rilevanza regionale e nazionale;

- che sull'operazione non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo, data Firma digitale

Allegato 4 - Modello per la richiesta di pagamento intermedio (anticipazioni successive alla seconda)

OGGETTO: [*titolo Operazione*] – progetto a valere sull'OS_____ - Azione ___ del PR FESR Sicilia 2021-2027
CUP ___
Codice Caronte ___
Richiesta pagamenti intermedi

Il/La sottoscritto/a …… nato/a a …… (….) il…… CF …… Tel ……. e-mail ……., in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento. ___ del ___

RICHIEDE

l'erogazione dell'anticipazione n._____ (3, 4 o 5) di Euro ……., pari al __% dell'ammontare complessivo del contributo concesso e corrispondente:

- allo stato d'avanzamento lavori n. ..... comprensivo della quota I.V.A.;
- che il suddetto pagamento sia accreditato sul seguente conto corrente bancario _____ intestato a _____

A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme richieste con la presente istanza ripartite per singola voce di costo secondo lo schema/prospetto sulla rendicontazione delle spese di cui all'Allegato 6 all'Invito di selezione, corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Stato d'Avanzamento Lavori n. ..... citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste;
- Documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____";* ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
- Modello di rendicontazione delle spese sostenute, redatto secondo il format allegato all'Invito di selezione, comprovante spese effettuate per l'importo oggetto di rendicontazione (pari al 90% delle anticipazioni già ricevute), corredato dalla documentazione comprovante tali spese;
- Relazione tecnica di sintesi sullo stato di avanzamento delle opere

DICHIARA

- che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal D.Lgs 36/2023;
- che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);

- che sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'Intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione.

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Luogo, data ……. ***Firma digitale***

Allegato 5 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione dei pagamenti intermedi

OGGETTO: [*titolo Operazione*] –a valere sull' OS_____ - Azione ___ del PR FESR Sicilia 2021-2027
CUP_____
Codice Caronte_____
Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il/La sottoscritto/a …… nato/a a …… (….) il…… CF …….. Tel ……. e-mail ……., in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto difinanziamento n. ___ del ___

DICHIARA

- che le spese sostenute e rendicontate sull'Operazione in oggetto sono riportate neiprospetti riepilogativi riportati di seguito e ammontano a Euro _____;
- che le spese rendicontate sono corredate da documentazione giustificativa completa e coerente, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
- che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state sostenute e quietanzate nel periodo consentito dal Programma;
- che le spese rendicontate sono riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e per quanto previsto dal Programma, dall'Invito pubblico di riferimento e dal Disciplinare di finanziamento accettato con formale adesione;
- che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell'Operazione;
- che sulla documentazione contabile di spesa è stata apposta la dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027 ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*";
- di aver rispettato l'incidenza percentuale delle spese relative all'Operazione e che le stesse sono coerenti con quanto indicato nel quadro economico risultante dal Decreto difinanziamento n. ___ del ___;
- di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo Caronte di tutti i giustificativi di spesa relativi all'Operazione;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Prospetto riepilogativo generale per Opere Pubbliche:

Quadro economico				Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di gara	Importo a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al _____	Richiesta di erogazione intermedia	
N	Voci di costo							importo richiesto	Documentazione a supporto della richiesta
1	Importo lavori a base d'asta								
2	Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a base d'asta								
3	Totale lavori (1+2)								
		4.1	Progettazione esecutiva						
		4.2	Direzione lavori						
		4.3	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione						
		4.4	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione						
		4.5	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, disupporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione						
		4.6	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici						
		4.7	Rilievi, accertamenti e indagini						

5	Imprevisti ed altro	5.1	Imprevisti sui lavori						
		5.2	Lavori in economia (compreso IVA)						
		5.3	Trasporto a discarica						
6	Imposte e tasse	6.1	IVA sui lavori						
		6.2	Iva e cassa sulle competenze tecniche						
		6.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC etc.						
7	Allacci	7.1	Allacciamenti ai pubblici servizi						
8	Spese per gara e pubblicità	8.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici						
		8.2	Spese per pubblicità						
9	Incentivi per funzioni tecniche	9.1	Oneri per incentivi						
10	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	10.1	Eventuali ulteriori voci di costo						
11	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10)								
TOTALE OPERAZIONE (3+11)									

Prospetto riepilogativo generale per Acquisizione Beni/Servizi:

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Spesa effettuata e rendicontata al _____	Richiesta erogazione intermedia
N.	Voci di costo *				Importo richiesto
1					
2					
3					
n.					
Totale operazione					

* indicare le voci di costo nelle quali è articolato il bene/servizio oggetto di finanziamento

Prospetto sulla rendicontazione delle spese(Per Opere Pubbliche/Acquisizione Beni e Servizi):

Voci di costo	Estremi documento	Descrizione spesa effettuata	Importo (€)	Importo totale voce di costo
Indicare codice voce di costo fra quelle presenti nel prospetto riepilogativo generale (ad es. per lavori andrà indicato n. 1 e n. 2)	*Indicare gli estremi del documento giustificativo della spesa (ad esempio fattura n. ..... del .....) che dovrà essere allegato al presente modello*	*Indicare le specificità della spesa rendicontata (ad esempio IV SAL, progettazione, etc…);*	*Indicare l'importo della singola spesa oggetto di rendicontazione*	*Indicare l'importo complessivo rendicontato nell'ambito della voce di costo*
TOTALE SPESA RENDICONTATA				€
ULTIMA EROGAZIONE FINANZIARIA ACQUISITA DALLA REGIONE SICILIANA				€
Percentuale spesa rendicontata/ultima erogazione finanziaria acquisita				€

Luogo, data

Firma digitale

Allegato 6 - Modello per la richiesta del saldo

OGGETTO: [*titolo Operazione*] – progetto a valere sull'OS _____ - Azione _____ del PR FESR Sicilia 2021-2027
CUP _____
Codice Caronte _____
Richiesta saldo

Il/La sottoscritto/a …… nato/a a …… (….) il…… CF …….. Tel ……. e-mail ……., in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento n. ___ del ___ per un importo del contributo pari a Euro _____

RICHIEDE

- l'erogazione della quota di saldo pari ad euro ……,
- che il suddetto pagamento, richiesto a titolo di saldo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato al _____

A tal fine allega:

- Prospetto riepilogativo delle somme a saldo/prospetto sulla rendicontazione delle spese, richieste con la presente istanza, ripartite per singola voce di costo secondo lo schema sostenute di cui all'Allegato 8 all'Invito di selezione;
- Stato finale dei lavori citato nel prospetto riepilogativo delle somme richieste.
- Documenti contabili attestanti la spesa, corredati delle relative quietanze, annullati mediante inserimento del CUP dell'operazione e della dicitura *"Documento contabile finanziato a valere sul PR Sicilia FESR 2021-2027 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____";* ovvero, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000;
- Certificato di Collaudo o di regolare esecuzione (a seconda dell'opzione adottata dall'amministrazione in relazione alla soglia finanziaria dell'intervento) ;
- Dichiarazione attestante la piena funzionalità dell'opera;
- Scheda di verifica *ex post* del rispetto del "principio di DNSH", compilata e sottoscritta, di cui all'Allegato 9 dell'Invito;

DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

- che le attività realizzate alla data di ultimazione dell'operazione sono conformi a quanto dichiarato nell'istanza di contributo finanziario, nonché all'Operazione ammessa a contributo finanziario con il provvedimento di finanziamento n. ___ del _____ per un ammontare finanziario pari a _____
- che la tempistica di ultimazione dell'Operazione è coerente e conforme con le previsioni indicate nel Disciplinare sottoscritto in data_____;
- che ogni adempimento procedurale finalizzato all'attuazione dell'operazione in oggetto è stato effettuato in ottemperanza al quadro normativo tracciato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal D.Lgs 36/2023;
- di accettare i controlli che la Regione Siciliana e/o soggetto da essa indicato, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati riterranno opportuno effettuare;

- di impegnarsi a conservare e mantenere la documentazione di spesa per un periodo di dieci anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
- la propria più ampia disponibilità e collaborazione a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Organismo di Certificazione, e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- che sono state rispettate tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;
- che non sono stati ottenuti, né richiesti, ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
- che sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione;
- che l'Operazione è in uso e funzionante, come attestato dalla documentazione allegata;
- di aver adottato e di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al finanziamento concesso;
- di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'Operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;

COMUNICA

Che tutta la documentazione relativa al progetto è ubicata presso _____ e che il soggetto addetto a tale conservazione è _____ .

SOTTOSCRIZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Il sottoscritto dichiara di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

Data …….

Firma digitale

Allegato 7 - Prospetto riepilogativo delle spese sostenute, articolato nelle voci del quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento ai fini dell'erogazione del saldo

OGGETTO: **[*titolo Operazione*] –a valere sull'OS _____ - Azione ___ del PR FESR 2021-2027**
CUP_____
Codice Caronte_____
Prospetto riepilogativo delle spese sostenute

Il/La sottoscritto/a …… nato/a a …… (….) il…… CF …….. Tel ……. e-mail ……., in qualità di legale rappresentante del Beneficiario ammesso a contributo con Decreto di finanziamento n. ___ del ___

DICHIARA

- che le spese sostenute e rendicontate sull'Operazione in oggetto sono riportate nel prospetto riepilogativi riportati di seguito e ammontano a Euro ___;
- che le spese rendicontate sono corredate da documentazione giustificativa completa e coerente, ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento;
- che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state sostenute e quietanzate nel periodo consentito dal Programma;
- che le spese rendicontate sono riferibili alle tipologie di spesa consentite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento e per quanto previsto dal Programma, dall'Invito pubblico di riferimento e dal Disciplinare di finanziamento accettato con formale adesione;
- che le spese rendicontate corrispondono specificamente ed esclusivamente ai costi sostenuti per la realizzazione dell'Operazione;
- che sulla documentazione contabile di spesa è stata apposta la dicitura "*Documento contabile finanziato a valere sul PR FESR Sicilia 2021-2027 ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____*";
- di aver rispettato l'incidenza percentuale delle spese relative all'Operazione e che le stesse sono coerenti con quanto indicato nel quadro economico risultante dal Decreto di finanziamento n. ___ del ___;
- di aver provveduto al caricamento nel Sistema Informativo Caronte di tutti i giustificativi di spesa relativi all'Operazione;
- di rendere la presente dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace e di esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità.

Firma digitale

- **Prospetto riepilogativo generale per opere pubbliche:**

Quadro economico				Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di gara	Importo a seguito di perizia di variante (se presente)	Spesa effettuata e rendicontata al _____	Richiesta di erogazione saldo	
N	Voci di costo							Importi ricompresi nel saldo	Eventuali economie
1	Importo lavori a base d'asta								
2	Oneri sicurezza e manodopera (se rileva) non soggetti a base d'asta								
3	Totale lavori (1+2)								
		4.1	Progettazione esecutiva						
		4.2	Direzione lavori						
		4.3	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione						
		4.4	Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione						
		4.5	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, disupporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione						
		4.6	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici						
		4.7	Rilievi, accertamenti e indagini						
5	Imprevisti ed altro	5.1	Imprevisti sui lavori						
		5.2	Lavori in economia (compreso IVA)						
		5.3	Trasporto a discarica						
6	Imposte e tasse	6.1	IVA sui lavori						
		6.2	Iva e cassa sulle competenze tecniche						

		6.3	Oneri per rilascio visti, pareri, versamenti ANAC etc.						
7	Allacci	7.1	Allacciamenti ai pubblici servizi						
8	Spese per gara e pubblicità	8.1	Eventuali spese per commissioni giudicatrici						
		8.2	Spese per pubblicità						
9	Incentivi per funzioni tecniche	9.1	Oneri per incentivi						
10	Eventuali ulteriori tipologie di somme a disposizione	10.1	Eventuali ulteriori voci di costo						
11	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (4+5+6+7+8+9+10)								
	TOTALE OPERAZIONE (3+11)								

Prospetto riepilogativo generale per Acquisizione Beni/Servizi:

Quadro economico		Importo ammesso a finanziamento	Importo disponibile a seguito delle procedure di evidenza pubblica	Spesa effettuata e rendicontata al _____	Richiesta erogazione Saldo	Eventuali economie di spesa
N.	Voci di costo *				Importo richiesto	
1						
2						
3						
n.						
Totale operazione						

* indicare le voci di costo nelle quali è articolato il bene/servizio oggetto di finanziamento

Prospetto sulla rendicontazione delle spese (sia per opere pubbliche che per acquisizione beni e servizi):

Voci di costo	**Estremi documento**	**Descrizione spesa effettuata**	**Importo (€)**	**Importo totale voce di costo**
Indicare codice voce di costo fra quelle presenti nel prospetto riepilogativo generale (ad es. per lavori andrà indicato n. 1 e n. 2)	*Indicare gli estremi del documento giustificativo della spesa (ad esempio fattura n. ..... del .....) che dovrà essere allegato al presente modello*	*Indicare le specificità della spesa rendicontata (ad esempio III SAL, contributo ANAC,progettazione esecutiva, etc...);*	*Indicare l'importo della singola spesa oggetto di rendicontazione*	*Indicare l'importo complessivo rendicontato nell'ambito della voce di costo*
TOTALE SPESA RENDICONTATA				€
ULTIMA EROGAZIONE FINANZIARIA ACQUISITA DALLA REGIONE SICILIANA				€
Percentuale spesa rendicontata/ultima erogazione finanziaria acquisita				€

Luogo_____

Firma digitale

ALLEGATO 8

Allegato 8.a Scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (cd. DNSH)

Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali

Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH

Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento
	0	E' stata verificata l'esclusione dall'intervento delle caldaie a gas ?[1]	Non applicabile	
Ex-ante	1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a: • estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle[2] ; • attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento[3] ; • attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori[4] e agli impianti di trattamento meccanico biologico[5]		
	2	Per gli interventi che prevedono degli elementi di efficientamento energetico, è verificato il rispetto delle disposizioni del Decreto interministeriale 26 giugno 2015 ed è disponibile della documentazione a supporto?		
	3	E' stato redatto il report di analisi dell'adattabilità in conformità alle linee guida dell'Appendice A del Regolamento Delegato 2021/2139 (riportate all'appendice 1 della Guida Operativa)?		
	Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1			
	3.1	E' stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?		
	Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 4,5,6,7,8, 9 e 10. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post. Nel caso in cui il rispetto dei CAM non fosse obbligatorio, si prega di verificare tutti i punti successivi:			
	4	Se applicabile, è stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?		

	5	E' stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?		
	6	Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica ?		
	7	E' stato svolto il censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA)?		
	8	E' stato redatto il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)?		
	9	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?		
	10	Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?		
Ex-post	11	Per gli interventi di solo acquisto di edificio senza attività di riqualificazione energetica, è disponibile un attestato di prestazione energetica almeno di classe C?		
	12	Sono state adottate le eventuali soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?		
	Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 13, 14, 15, 16 e 17. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post			
	13	Se applicabile, sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indichino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?		
	14	E' disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?		
	15	Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?		
	16	Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?		
	17	Sono disponibili le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?		

Il RUP

Il legale Rappresentante

1 Questa voce si ritiene applicabile nel solo caso in cui dovesse essere stata prevista una specifica esclusione delle caldaie a gas per la misura in oggetto. Di seguito è riportata una lista nelle misure per le quali le quali l'allegato prevede l'esclusione dal finanziamento in particolare delle caldaie a condensazione a gas:

- M2C4 – inv. 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni;
- M5 C2 – inv. 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale;
- M5C2 – inv. 2.2 Piani urbani integrati;

Per le seguenti misure non è previsto l'approvvigionamento di caldaie a gas naturale.

- M2C3 - Investimento 1.2 Costruzione di edifici, riqualificazione e rafforzamento dei beni immobili dell'amministrazione della giustizia;
- M4C1 – investimento 3.3 Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica;
- M4C1 - Riforma 1.7 Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti;
- M2C3 Investimento 2.1 Rafforzamento dell'Ecobonus e del Sismabonus per l'efficienza energetica e la sicurezza degli edifici. Per quest'ultima misura, il costo dell'installazione di caldaie a condensazione a gas deve rappresentare una piccola parte del costo complessivo del programma di ristrutturazione e l'installazione deve avvenire per sostituire le caldaie alimentate a olio combustibile.

2 Ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale, che sono conformi alle condizioni di cui all'allegato III degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01).

3 Se l'attività che beneficia del sostegno genera emissioni di gas a effetto serra previste che non sono significativamente inferiori ai pertinenti parametri di riferimento, occorre spiegarne il motivo. I parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita di quote per le attività che rientrano nell'ambito di applicazione del sistema di scambio di quote di emissioni sono stabiliti nel regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione.

4L'esclusione non si applica alle azioni previste dalla presente misura negli impianti di trattamento meccanico biologico esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica o migliorare le operazioni di riciclaggio dei rifiuti differenziati al fine di convertirle nel compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

5L'esclusione non si applica alle azioni previste nell'ambito della presente misura in impianti esclusivamente adibiti al trattamento di rifiuti pericolosi non riciclabili, né agli impianti esistenti quando tali azioni sono intese ad aumentare l'efficienza energetica, catturare i gas di scarico per lo stoccaggio o l'utilizzo, o recuperare i materiali da residui di combustione, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto.

Allegato 8.B Scheda per la verifica e il controllo per garantire la conformità al principio di non arrecare danno significativo (cd. DNSH) -

"Modello per l'autodichiarazione del rispetto del principio DNSH"

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a.....nato/a

a.....il.....e residente in.....nella qualità di Legale Rappresentante .....dell'ente ..... Comune di .....Via..... identificato dal codice fiscale ....., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci o contenenti dati non rispondenti a verità o uso di atti falsi,

DICHIARA sotto la propria responsabilità

- Che il potenziale investimento/progetto, che sarà finanziato/per il quale si chiede l'ammissione a finanziamento sul PR FESR Sicilia 2021-2027, sarà realizzato nel rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH)agli obiettivi ambientali di cui all'art.9 del Regolamento EU2020/852, a norma dell'articolo 17 del medesimo Regolamento (UE)2020/852 e nel rispetto dei criteri di vaglio tecnico pertinenti di cui all'Allegato II del Reg.2139/2021, in conformità alle indicazioni riportate nell'Invito.
- Che l'investimento/progetto sarà conforme alle prescrizioni e le raccomandazioni riportate nella "*Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH*" allegata all'Invito;
- Di impegnarsi a conservare in originale sino all'integrale rimborso del finanziamento, tutta la documentazione relativa alle spese ammissibili e a fornire tale documentazione, ai fini dei controlli effettuati dagli organi competenti, qualora richiesto in sede di verifica di conformità sul principio DNSH.

Data .....

Il Legale Rappresentante
[firmato digitalmente]

Allegato 9

Rispetto del *climateproofing* (immunizzazione dagli effetti del clima – VERIFICA CLIMATICA)

Relazione di verifica climatica

Con il presente Invito, la Regione intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'art. 73, par. 2 lett. j) del Regolamento (UE) 2021/1060, garantendo "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni", cosi come riportato nel riportato nel Manuale per l'attuazione del PR FESR Sicilia 2021-2027, approvato con DDG 524/DRP del 28.07.2026 del Dipartimento della Programmazione, al paragrafo 5.6

Considerato l'esito riportato nell'ALLEGATO "Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH" allegato al Decreto di approvazione dell'Invito a cura dell'UCO (e sinteticamente riportato nella tabella seguente), necessario l'impegno del beneficiario/soggetto attuatore a produrre una specifica "relazione di verifica climatica" redatta secondo la metodologia riportata negli Indirizzi nazionali e indicati dal suddetto Manuale.

Procedura di selezione	*INVITO Azione 4.7.1 c) per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti relativi a "Miglioramento dei sistemi di istruzione terziaria e dell'alta formazione - Sub-azione c: Favorire l'accesso ad alloggi inclusivi, non segreganti, dignitosi e sostenibili a prezzi accessibili per i giovani e studenti/studentesse"*
Campo di intervento	*126 "Infrastrutture abitative (diverse da quelle destinate ai migranti, ai rifugiati e alle persone che fanno domanda di protezione internazionale o che godono di protezione internazionale)"* *Ma tuttavia assimilabile al settore 127 "*Altre infrastrutture sociali che contribuiscono all'inclusione sociale nella comunità"
Verifica climatica richiesta	**Resilienza climatica/adattamento, da effettuarsi solo se il progetto prevede: 1) costruzione edifici nuovi; 2) ristrutturazione importante di edifici esistenti[1].**

[1]Ai sensi dell'Art. 2 comma 1-vicies quater) del Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192, un edificio esistente è sottoposto a ristrutturazione importante quando i lavori in qualunque modo denominati (a titolo indicativo e non esaustivo: manutenzione ordinaria o straordinaria, ristrutturazione e risanamento conservativo) insistono su oltre il 25 per cento della superficie dell'involucro dell'intero edificio, comprensivo di tutte le unità immobiliari che lo costituiscono e consistono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, rifacimento di pareti esterne, di intonaci esterni, del tetto o dell'impermeabilizzazione delle coperture.

Testo della relazione di verifica climatica

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale sopra riportata, laddove richiesta, deve essere effettuata e firmata digitalmente da un tecnico abilitato ovvero iscritto all'Albo professionale di riferimento rationae materie.

Allegato 10 – Schema di Piano Integrato

Invito 4.7.1 c)

" Miglioramento dei sistemi di istruzione terziaria e dell'alta formazione - Sub-azione c: Favorire l'accesso ad alloggi inclusivi, non segreganti, dignitosi e sostenibili a prezzi accessibili per i giovani e studenti/studentesse"

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI SULL'OPERAZIONE				
A.1	**Beneficiario** ***(anche con indicazione Codice fiscale dell'ente)***			
A.2	**Numero di alloggi riqualificati**			
A.3	**Soggetto rappresentante**			
A.4	**Responsabile Unico del Procedimento**			
	Indirizzo			
	Telefono		**fax**	
	e-mail		**pec**	
A.5	**Titolo intervento**			
A.6	**Livello di progettazione tecnica dell'intervento**	□ Quadro esigenziale/DOCFAP/DIP □ Progetto di fattibilità tecnica economica □ Progetto esecutivo		
Indicatore di risultato del PR FESR 21/27 Azione 4.7.1		Numero annuale di utenti di alloggi universitari, nuovi o ammodernati (RCR67): ❖ Numero annuale di utenti (studenti beneficiari) _____		
Indicatore di output del PR FESR 21/27 Azione 4.7.1		Capacità degli alloggi sociali, nuovi o ammodernati (RCO65): ❖ Numero studenti ospitabili _____		

SEZIONE B – ELEMENTI DI CONTESTO DELL'OPERAZIONE

B.1 – LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Analisi del contesto a livello urbano e sub-urbano che evidenzi l'effettiva presenza nell'area in cui si intende intervenire della necessità di strutture per la residenzialità universitaria.

B.2 –ANALISI DEI FABBISOGNI DEGLI STUDENTI DESTINATARI

Indicare il numero di alloggi da riqualificare e il numero dei destinatari, i profili di vulnerabilità e il relativo bisogno. Descrivere come l'intervento risponde ai reali fabbisogni degli studenti target, dimostrando l'impatto diretto sulla riduzione della marginalizzazione, le strategie operative attivate per integrare stabilmente i destinatari e il contributo che si intende apportare.

B.4 – OBIETTIVI DELL'OPERAZIONE

Definire in modo misurabile gli obiettivi di trasformazione fisica (immobili riqualificati) e sociale (autonomia raggiunta dai destinatari). Gli obiettivi devono rispondere direttamente ai fabbisogni emessi nelle sezioni B.1 e B.2.

SEZIONE C – EFFICACIA ATTUATIVA

SEZIONE C1 – Utilizzo del patrimonio pubblico

Descrizione dell'immobile oggetto dell'intervento con particolare riferimento allo stato di fatto, agli interventi necessari per l'adeguamento/rifunzionalizzazione/ristrutturazione, ecc.

SEZIONE C2 – FINANZIAMENTO DELL'OPERAZIONE

	Euro	% sul costo di progetto
Contributo pubblico richiesto		
Cofinanziamento		
Totale		

SEZIONE C.3 – Sostenibilità gestionale e finanziaria

Allegare il Piano di Gestione in cui si evincano, i mezzi finanziari mobilitati, le risorse organizzative, umane e strumentali messe in campo per la realizzazione dell'operazione. Integrare il Piano di Gestione con il quadro economico pluriennale, le fonti di copertura dei costi e le modalità di gestione del servizio.

SEZIONE C.4 – Modello di presa in carico

Descrivere il modello di presa in carico degli studenti destinatari, specificando le modalità di accesso, accoglienza, valutazione dei bisogni. Indicare inoltre i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti e l'integrazione con la rete dei servizi Universitari.

Descrivere modalità con le quali della proposta di contribuire alla riduzione delle situazioni di maggiore disagio e marginalità

SEZIONE C.5 – Efficientamento energetico

Descrivere gli interventi di efficientamento energetico, miglioramento impiantistico, riduzione dei consumi, utilizzo di fonti rinnovabili, conformità DNSH e CAM. Nell'ambito della presente sezione indicare e specificare gli elementi del progetto tecnico a cui fare riferimento.

SEZIONE C.6 – Grado di sinergia e complementarietà con altri interventi

Descrivere collegamenti operativi e funzionali con interventi FSE+, PNRR, FSC, fondi regionali o nazionali a sostegno dei servizi di inclusione sociale e/o contrasto del disagio abitativo, indicando benefici attesi ed integrazione dei servizi.

……,lì……..

Il legale rappresentante

firma digitale